



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“Francesco Maria Genco”
Altamura (BA)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE 5[^] A**

Indirizzo: ***TURISMO***

a.s. 2024/2025

Il presente documento è stato approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe in data
06/05/2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Leonardo Campanale
(documento firmato digitalmente)



INDICE

Sommario

1	PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	4
1.1	Il PECUP	5
1.2	Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico	5
1.3	PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni.....	5
2	L'indirizzo TURISMO	6
2.1	Specificità del corso.....	6
2.2	Quadro orario dell'indirizzo/articolazione.....	7
3	LA CLASSE.....	7
3.1	Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2024/2025	7
3.2	Composizione della classe.....	8
3.3	Prospetto dati della classe.....	9
3.4	Profilo della classe.....	9
3.5	Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze).....	10
4	INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	10
4.1	Metodologie didattiche	10
4.2	Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati	12
4.3	Valutazione degli apprendimenti.....	13
4.4	Voto in condotta.....	15
5	CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	16
5.1	Credito scolastico.....	16
6	ATTIVITÀ E PROGETTI.....	18
6.1	Attività di consolidamento, recupero e potenziamento	18
6.2	PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	18
6.3	Orientamento Formativo	21
6.4	Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”.....	21
6.5	Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa	22
6.6	Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente.....	22
6.7	Percorsi interdisciplinari	23
6.8	23	
6.9	Prove INVALSI.....	25
6.10	Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato	25
6.11	Valutazione prove d'esame.....	25
Allegati		
1	GRIGLIE	26
1.1	GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019).....	26
1.2	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA : Inglese	30
1.3	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 67/2025)	33
2	ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE.....	34
2.1	Italiano	34
2.2	Storia	40
2.3	Diritto e legislazione turistica.....	44
2.4	Discipline turistico aziendale	48
2.5	Matematica.....	51
2.6	Lingua francese.....	57
2.7	Arte e territorio	63
2.8	Lingua spagnola.....	67



2.9 Scienze motorie.....	73
2.10 Lingua inglese	77
2.11 Geografia.....	82
3 PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	89
3.1 PROGRAMMA SVOLTO DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALE.....	89
3.2 PROGRAMMA SVOLTO DI ARTE E TERRITORIO	91
3.3 PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA FRANCESE.....	92
3.4 PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA.....	95
3.5 PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA	96
3.6 PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO	98
3.7 PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE	101
3.8 PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE.....	102
3.9 PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA	104
3.10 PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA.....	106
3.11 PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA SPAGNOLA.....	107
3.12 PROGRAMMA SVOLTO DI GEOGRAFIA	109



BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto, denominato inizialmente Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri “F. M. Genco”, nasce nel novembre del 1949 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale “Giulio Cesare” di Bari. Alla fine degli anni '50 ottiene l'autonomia amministrativa e assume piena personalità giuridica con la presenza di un commissario governativo, a cui successivamente subentra un Consiglio di Amministrazione.

Nel corso degli anni si succedono presidi, incaricati o titolari, che danno un grande impulso e sviluppo all'Istituto senza mai tralasciare la qualità dell'offerta formativa. Negli anni '70/'80 nascono le sezioni staccate di Gravina e di Santeramo in Colle che, successivamente, diventano autonome.

Nell'a.s. 1972/1973 viene istituito il Corso Serale e nell'a.s. 1984/1985 il Corso Programmatori.

Nella seconda metà degli anni '80, a dimostrazione della rispondenza dei profili professionali in uscita al contesto socio-economico del territorio, le iscrizioni raggiungono il massimo storico (le prime classi arrivano fino al corso M).

Negli anni '90 parte il Piano Nazionale di Informatica.

Nell'a.s. 1992/1993 viene avviato l'Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (IGEA) in forma sperimentale e in ordinamento nell'a.s. 1996/1997.

Nel 1994 la sezione Geometri diviene autonoma e alla fine degli anni '90 viene avviata la Sperimentazione SIRIO nel corso serale.

Nell'a.s. 2001/2002, come risposta allo sviluppo tecnologico, che richiede competenze economico-aziendali integrate con quelle informatiche e statistico-matematiche, viene attivato l'Indirizzo Programmatore - Mercurio che sostituisce gradualmente il Corso Programmatori.

Nell'a.s. 2010/2011 parte nelle prime classi la riforma degli Istituti Tecnici con l'istituzione dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM).

Nell'a.s. 2011/2012 l'Istituto ottiene anche l'Indirizzo Turismo, aprendo nuove e interessanti prospettive al percorso formativo degli alunni che vi si iscrivono.

Nell'a.s. 2024/2025 ai **percorsi quinquennali** si aggiungono due **percorsi quadriennali** con l'obiettivo di offrire agli studenti una formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS ma anche nei percorsi universitari.

I percorsi sono:

- ✓ indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing – articolazione Sistemi Informativi Aziendali;
- ✓ indirizzo Turismo.

I nuovi percorsi assicureranno agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze già previsti per il corso quinquennale.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.



1.1 II PECUP

E finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

1.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

1.3 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;



- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

L'indirizzo TURISMO

2.1 Specificità del corso

Il Diploma nell'indirizzo Turismo consente l'accesso a qualsiasi Università e costituisce un valido supporto per il conseguimento della laurea.

Il diplomato ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale e artistico. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di:

- ✓ svolgere analisi di medio livello del mercato turistico;
- ✓ individuare risorse turistiche da valorizzare;
- ✓ pianificare una corretta utilizzazione turistica del territorio;
- ✓ coordinare campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico;
- ✓ programmare creare e gestire agenzie di viaggio e turismo;
- ✓ coordinare le attività di animazione;



- ✓ utilizzare i mezzi informatici ai fini della ricerca della elaborazione dei dati nell'avvio e gestione di attività turistiche.

Nell'attività lavorativa il diplomato è in grado di comunicare in tre lingue straniere: inglese, francese e spagnolo in forma scritta e orale. A conclusione del corso di studi è in grado di:

- ✓ gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale del territorio;
- ✓ collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica;
- ✓ utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- ✓ promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- ✓ intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione

Quadro orario					
TURISMO					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Francese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Spagnolo)			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze delle Terra)	2				
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Biologia)		2			
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Economia Aziendale	2	2			
Discipline Turistiche Aziendali			4	4	4
Geografia Turistica			2	2	2
Arte e Territorio			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Insegnamento trasversale con n° 33 ore				
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

LA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2024/2025

Docente	Materia/e insegnata	Firma
Chiaromonte Rosa	Religione	



Loverre Maria Giovanna	Italiano /Storia	
Casiero Francesca	Lingua Inglese	
Paolicelli Daniela	Lingua Francese	
Frizzale Grazia	Lingua Spagnola	
Lorusso Marisa	Matematica	
Latorre Dicecca Maria	Diritto e legislazione turistica	
Debernardis Anna Maria	Discipline turistiche aziendali	
Lorusso Laura	Geografia turistica	
Martemucci Maria	Arte e territorio	
Bruno Carlo	Scienze Motorie	
Fumarulo Cinzia	sostegno	
Tragni Domenico	Sostegno	

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINA
Casiero Francesca	Lingua Inglese
Latorre Dicecca Maria	Diritto e legislazione turistica
Frizzale Grazia	Lingua Spagnola

3.2 Composizione della classe¹

N.	CLASSE DI PROVENIENZA
1	4^ A TUR a.s. 2023/24
2	4^ A TUR a.s. 2023/24
3	4^ A TUR a.s. 2023/24
4	4^ A TUR a.s. 2023/24
5	4^ A TUR a.s. 2023/24
6	4^ A TUR a.s. 2023/24
7	4^ A TUR a.s. 2023/24
8	4^ A TUR a.s. 2023/24

¹Riportare il numero d'ordine corrispondente al numero del registro di classe così come indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, Nota 21 marzo 2017, prot. 10719.



9	4^ A TUR a.s. 2023/24
10	4^ A TUR a.s. 2023/24
11	4^ A TUR a.s. 2023/24
12	4^ A TUR a.s. 2023/24

3.3 Prospetto dati della classe

a. s.	Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Alunni ammessi alla classe successiva	Alunni non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Alunni ammessi alla classe successiva dopo l'esito del G.S.
2022/2023	17	17	13	4	5	3
2023/2024	13	13	12	1	3	3
2024/2025	12	12				

3.4 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Presentazione della classe	La classe, al termine del percorso di studi, si presenta con un livello generale di preparazione eterogeneo, alcuni con livelli eccellenti altri hanno raggiunto risultati discreti. Nel complesso gli studenti hanno raggiunto risultati positivi, dimostrando un'adeguata acquisizione delle competenze previste. Tuttavia, una parte della classe evidenzia ancora alcune lacune, soprattutto nei metodi di studio e nell'autonomia operativa.
Evoluzione della classe nel triennio	Vedi Prospetto della classe
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	L'impegno profuso nello studio è stato in genere costante, anche se non sempre accompagnato da un'efficace organizzazione del lavoro personale. Gli studenti più motivati hanno dimostrato un'apprezzabile dedizione, partecipando attivamente alle lezioni e affrontando con responsabilità le attività proposte. Altri, invece, hanno manifestato un interesse discontinuo, che ha influito negativamente sulla regolarità del rendimento scolastico. Il livello di interesse nei confronti delle discipline è variabile: alcuni alunni hanno saputo cogliere gli stimoli culturali offerti dal percorso formativo, mentre altri hanno mantenuto un atteggiamento più passivo. La partecipazione al dialogo educativo si è rivelata positiva soprattutto nei momenti



	di confronto collettivo, contribuendo a creare un clima di collaborazione e rispetto reciproco. Il metodo di studio, infine, risulta in via di consolidamento: se da un lato alcuni studenti hanno maturato buone capacità di sintesi, organizzazione e rielaborazione personale dei contenuti, altri necessitano ancora di un supporto per sviluppare strategie più efficaci e autonome di apprendimento.
Eventuali situazioni particolari (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc. facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017)	Nella classe è presente un'alunna atleta con un PFP e un alunno con PEI che prevede una stretta collaborazione tra il docente di sostegno, gli altri insegnanti e la famiglia. Per le prove d'esame si rimanda alla documentazione allegata. In conclusione, l'adozione di questi piani personalizzati è essenziale per garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro specificità e rispettando sempre le normative vigenti in materia di privacy e protezione dei dati personali.
Strategie e metodi per l'Inclusione	Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale-culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dal Consiglio di Classe (piani didattici personalizzati). Il Consiglio di Classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)

Si rinvia alla scheda di ogni disciplina allegata.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie didattiche



Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- ✓ Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi delle varie discipline, LIM, lavori di gruppo.
- ✓ Lezioni dialogate e uso di materiale audiovisivo negli spazi a disposizione dell'Istituto.
- ✓ Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.
- ✓ Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo alle unità didattiche e esercitazioni già svolte.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)



METODOLOGIA	DISCIPLINE												
	Educ azion e Civic a	Lingu a e Lette ratur a Italia na	Storia	Lingu a Ingle se	Lingu a Franc ese	Lingu a Spag nola	Mate matic a	Diritt o e Legis lazio ne Turis tica	Disci pline Turis tiche Azie ndali	Geog rafia Turis tica	Arte e Territ orio	Scien ze Moto rie e Sport ive	Religi one Catto lica o Attivi tà Alter nativ a
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata													
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di Gruppo	X							X	X				
Problem solving				X	X	X	X	X	X				
Lezioni multimediali								X	X				
Attività laboratoriali				X	X	X							
Peer education								X	X				
Metodo induttivo							X	X	X				
Video lezioni								X	X				
Lezione asincrona													

4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'attività didattica ha visto l'utilizzo di strumenti diversi: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, slide, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici, opere multimediali, DVD.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, nei laboratori, aula video e in palestra.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

STRUMENTI DIDATTICI	DISCIPLINE												
	Educ azion e Civic a	Lingu a e Lette ratur a Italia na	Storia	Lingu a Ingle se	Lingu a Franc ese	Lingu a Spag nola	Mate matic a	Diritt o e Legis lazio ne Turis tica	Disci pline Turis tiche Azie ndali	Geog rafia Turis tica	Arte e Territ orio	Scien ze Moto rie e Sport ive	Religi one Catto lica o Attivi tà Alter nativ a
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manuali e/o codici								X					



Articoli di giornali								X	X				
Fotocopie/dispense		X	X	X	X		X	X	X				
Mappe concettuali				X	X			X	X				
Sussidi audiovisivi					X								
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)													
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUTTE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)					X								
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)				X	X	X	X	X	X				
Materiale online				X	X	X	X		X				

SPAZI	DISCIPLINE												
	Educ azion e Civic a	Lingu a e Lette ratur a Italia na	Storia	Lingu a Ingle se	Lingu a Franc ese	Lingu a Spag nola	Mate matic a	Diritt o e Legis lazio ne Turis tica	Disci pline Turis tiche Azie ndali	Geog rafia Turis tica	Arte e Territ orio	Scien ze Moto rie e Sport ive	Religi one Catto lica o Attivi tà Alter nativ a
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. Multimediale													
Lab. Linguistico				X	X	X							
Lab. Informatica													
Aula video										X			
Palestra												X	
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUTTE)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

4.3 Valutazione degli apprendimenti

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, ma anche di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (art. 1, comma 6, D. Lgs. n. 62/2017).



Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee Guida ai D.P.R. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, ed è stata fatta dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE		
VOTO	PARAMETRI	LIVELLO
1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione	Nulla
3	L'allievo mostra conoscenze e abilità molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.	Gravemente insufficiente
4	L'allievo mostra di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha gravi difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.	Insufficiente
5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.	Lievemente insufficiente
6	L'allievo possiede le conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice ma un linguaggio corretto e comprensibile.	Sufficiente
7	L'allievo sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Proceede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.	Discreto
8	L'allievo dimostra conoscenze e abilità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove e procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.	Buono
9-10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.	Ottimo/ Eccellente

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- ✓ correttezza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità logico-deduttive;
- ✓ correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- ✓ rielaborazione personale;
- ✓ abilità di tipo operativo.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:



- ✓ aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- ✓ coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- ✓ grado di informazione;
- ✓ apporto personale, motivato e critico.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE												
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Spagnola	Matematica	Diritto e Legislazione Turistica	Discipline Turistiche Aziendali	Geografia Turistica	Arte e Territorio	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività alternativa
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio													
Produzione di testi		X		X	X	X			X	X	X		
Questionari	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate	X		X	X	X	X		X					
Esercizi				X	X	X	X	X	X				
Osservazione diretta								X	X				
Analisi di casi pratici							X	X	V				
Video presentazione													
Relazioni	X							X	X				

4.4 Voto in condotta

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. n. 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- ✓ aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, l'alunno con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- ✓ aver conseguito la sufficienza in condotta. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) punto iv, dell'OM n. 67/2025, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il **Consiglio di Classe assegna**



un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	DESCRITTORI
10/9	a) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari. b) Rapporti corretti con tutto il personale della scuola. Ruolo propositivo e collaborativo con i docenti e il gruppo classe. c) Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle proposte didattiche curriculari. d) Scrupoloso e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.
8	a) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Non più di qualche richiamo verbale. b) Rapporti corretti con tutto il personale della scuola. Ruolo collaborativo con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse discreto e partecipazione adeguata alle proposte didattiche curriculari. d) Svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza regolare delle lezioni, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate.
7	a) Marginali episodi di violazione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionati con richiami verbali. b) Rapporti corretti con il personale della scuola. Limitata collaborazione con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse selettivo e partecipazione discontinua alle proposte didattiche curriculari. d) Svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche. e) Utilizzo adeguato del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza non sempre regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate.
6	a) Violazioni del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionate con richiami verbali e scritti. b) Comportamento e linguaggio non sempre corretti nei confronti del personale della scuola. Disturbo episodico del regolare svolgimento delle lezioni. Modesta collaborazione con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse incostante e partecipazione saltuaria alle proposte didattiche curriculari. d) Frequenti inadempienze nello svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo non sempre accurato del materiale scolastico con eventuali danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate.
5	a) Violazione persistente del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità sanzionata da richiami verbali e scritti e con allontanamento dalla comunità scolastica (come previsto dal Regolamento di Istituto). b) Comportamento arrogante e irrispettoso nei confronti del personale della scuola. Disturbo sistematico del regolare svolgimento delle lezioni. Collaborazione inesistente con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse e partecipazione del tutto inadeguati alle proposte didattiche curriculari. d) Mancato rispetto delle consegne scolastiche. e) Utilizzo irresponsabile del materiale scolastico con danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Elevato numero di assenze e ritardi e/o uscite anticipate.
1/4	Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione. Sussistenza di recidività di comportamenti soggetti a sanzione disciplinare con sospensione dalle lezioni.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

5.1 Credito scolastico



Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero consiglio di classe.

L'OM n. 67 del 31 marzo 2025, all'art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale **possa essere attribuito** se il voto di comportamento assegnato **è pari o superiore a nove decimi**.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito, **fermo restando il 9 in condotta**, se:

❖ lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5/7,5/8,5/9,5

oppure

❖ lo studente consegue una media inferiore a 6,5/7,5/8,5/9,5 e la somma degli elementi riportati nella seguente tabella, deliberata dal Collegio dei Docenti, è uguale o superiore a 0,50:

Frequenza assidua (max 80 ore di assenza) ²	0,25 punti
Impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
Partecipazione a 1 progetto o attività complementare svolta a scuola (minimo 20 ore e max. 1 progetto/attività)	0,20 punti

²Un numero di assenze **superiore a 80 ore** (con esclusione di quelle certificate e di quelle previste dalle deroghe) comporta, per gli alunni del triennio, la mancata attribuzione del credito scolastico relativo alla voce *Frequenza assidua* (punteggio 0,25).



Credito formativo per attività esterne³ o interne (servizio di tutoraggio e d'ordine da un minimo di 10 ore a un massimo di 19 ore, max. 1 attività) 0,10 punti

Valutazione formulata dal **docente di Religione** (ottimo/O) per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica o dal **docente delle attività alternative all'IRC** per gli studenti che scelgono tali attività.

0,25 punti

Per gli studenti che **non si avvalgono dell'IRC e che scelgono lo studio individuale con l'assistenza di un docente**, il Consiglio di Classe tiene in considerazione, ai fini del credito, le valutazioni, adeguatamente documentate, espresse dal docente che supervisiona tale attività.

Nel calcolo concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurricolare (credito formativo).

■ ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

Le attività di recupero hanno accompagnato l'iter formativo.

Laddove se ne è registrata l'esigenza, i docenti sono tempestivamente intervenuti nelle ore curriculari ritornando sugli argomenti oggetto di difficoltà, rispondendo alle questioni poste dagli studenti, correggendo e discutendo esercitazioni e prove di verifica, predisponendo e realizzando specifiche attività di recupero.

Alla fine del I quadrimestre sono stati attivati sportelli didattici e corsi di recupero per gli alunni che non avevano raggiunto la sufficienza.

6.2 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Nel corso del triennio è stato svolto il seguente Percorso per le competenze trasversali e per l'apprendimento:

“Il mio futuro”

Il percorso PCTO è parte integrante del curriculum scolastico e concorre alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi di ciascuno studente, si fonda su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità in modo da contribuire ad orientarli nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative.

Le attività svolte hanno perseguito le seguenti finalità:

³Per l'**attribuzione dei crediti formativi** saranno presi in considerazione, a seguito di valutazione del Consiglio di Classe, attestati provenienti da Enti o Federazioni accreditate, conseguiti durante l'anno scolastico in corso o comunque attestati conseguiti dopo il termine delle attività didattiche del precedente anno scolastico (2023/2024):

- ❖ per attività sportive riconosciute da associazioni sportive dilettantistiche o professionistiche;
- ❖ diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti e certificanti competenze acquisite (certificazioni linguistiche/informatiche, idoneità campionati nazionali di lingue, olimpiadi di italiano, olimpiadi di matematica e olimpiadi di statistica);
- ❖ attestati di volontariato presso organismi/associazioni no profit;
- ❖ frequenza del Conservatorio di Musica.



- contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- fornire agli studenti occasioni per conoscere le risorse economiche del territorio;
- analizzare il mercato del lavoro
- sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole
- far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguimento degli studi
- aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.

Prima annualità a.s. 2022/23

Attività	Ente	Durata in ore
Visita guidata	Museo del Pane di Vito Forte e azienda Oropan	5
Visita didattica presso Acquatetta	Geo school	6
Apprendisti ciceroni -masseria Redenta	Giornate FAI di primavera	40
Sistema turistico di Matera	Associazione guide turistiche	10
BTM	Fiera del levante Bari	6
Borsa del turismo archeologico	Paestum	10

Seconda annualità a.s. 2023/24:

Attività	Ente	Durata in ore
Formazione E-LEARNING ” Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro”		12
Stage in azienda		80
Cmpetizioni sportive scolastiche	Puglia	5
BTM	Fiera del levante	6
Incontro formativo:” cibo ,salute e territorio”		2
Tavola rotonda sul tema dell’offerta formativo in ambito turistico		2
Visita didattica San michele delle Grotte		6

Terza annualità a.s. 2024/25:

Ente	Durata in ore	
Giornata Mondiale del pane	18	Dal 16 al 18 ottobre
Salone dello Studente di Bari	5	4 dicembre 2024
Incontro con esercito	2	15 gennaio 2025
BONA SFORZA	1	27 gennaio 2025
Incontro con la guida turistica Alina Baldassara	2	29 gennaio
SSML Nelson Mandela di Matera	1	4 febbraio 2025
CCIAA Bari	6 (solo 3 alunne)	6 febbraio
Job Centre PFM sportello di Altamura	2	28 febbraio 2025
Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI)- BARI	6	7 marzo 2025
Università degli Studi della Basilicata	5	13 marzo 2025
ITS CUCCOVILLO	1	18 marzo 2025
Apprendisti ciceroni - masseria JESCE	20	22/23 marzo
Università degli studi di Bari presso il "Campus E. Quagliariello" di Bari	6	2 aprile 2025
Camere penali	2	3 aprile 2025
Università LUM di Casamassima (BA)	6	8 aprile 2025
ITS APULIA DIGITAL	1	28 aprile 2025
PCTO ESTERO (Spagna)	60 (solo quattro alunne)	dal 28 aprile all'11 maggio



6.3 Orientamento Formativo

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, durante l'a.s. 2023/2024 sono state introdotte due nuove figure a sostegno dell'Orientamento:

- ✓ l'**Orientatore** che ha garantito la diffusione di informazioni e proposte formative al fine di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- ✓ i **Tutor** per l'apprendimento che hanno supportato studenti e famiglie delle classi del triennio nella predisposizione dell'E-Portfolio la cui compilazione avviene sulla piattaforma UNICA.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha inteso interpretare il senso della riforma progettando i moduli di orientamento formativo richiesti nella duplice direzione della didattica orientativa che coinvolge tutte le classi e dell'orientamento in uscita per le classi quarte e quinte.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, dando spazio alla didattica attiva e all'autovalutazione.

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	
Titolo dell'attività (a.s. 2023/2024)	Orientare per scegliere
Discipline coinvolte	Italiano, Diritto, Discipline Turistiche Aziendali, Geografia Turistica, Inglese, Spagnolo
Progetti PTOF	Progetto lettura, corso Cisco
Attività PCTO	Stage in azienda Azione di potenziamento multi linguistico in spagnolo
Titolo dell'attività (a.s. 2024/2025)	Il mio futuro: una scelta consapevole
Discipline coinvolte	Diritto, Inglese, Discipline Turistiche Aziendali
Progetti PTOF	Progetto lettura, incontro con l'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI)
Attività PCTO	Salone dello Studente di Bari, orientamento presso Campus - Università degli Studi di Bari, incontro con ITS Digital Maker Incontro in streaming con l'ex ministra Cattabia

6.4 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 67/2025 (art. 10, comma 1 e 2) il consiglio di classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
3^ ANNO (a.s. 2022/2023)	
Nucleo	Cittadinanza digitale
Percorso	(vedi curriculum educazione civica ALLEGATO 5)
Titolo del percorso	Nuove frontiere della comunicazione
Discipline coinvolte	Diritto, Italiano, Discipline turistiche e az.li, francese e Inglese
4^ ANNO (a.s. 2023/2024)	
Nucleo	Cittadinanza digitale



Percorso	(vedi curriculum educazione civica ALLEGATO 5)
Titolo del percorso	Navigando nel mare digitale
Discipline coinvolte	Diritto, geografia turistica, arte e territorio, inglese e discipline turistiche eaz.li
5^ ANNO (a.s. 2024/2025)	
Nucleo	Costituzione -sviluppo economico e sostenibilità
Percorso	Vedi pag. 8 curriculum di ed. civica
Titolo del percorso	La tutela dei diritti
Discipline coinvolte	Diritto, storia inglese, francese e spagnolo

6.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa

TIPOLOGIA	TITOLO DELL'ATTIVITÀ
PON	pcto estero: spagnolo
PN 21_27	Badminton: Uniti sotto rete
PNRR	Percorso di potenziamento delle competenze di matematica per le classi quinte.
Progetti e manifestazioni culturali	Partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue (Inglese, francese e spagnolo)
	Visione dello spettacolo teatrale in lingua francese “ Les trois Mousquetaires” di A. Dumas
	Treno della memoria
Incontri con esperti	Incontro con la guida turistica: Baldassarra Alina.
	Incontro con le Camere penali
Viaggio d'istruzione	
Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti	
Altro	

6.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente**, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico.

L'art. 22, comma 1, dell'OM n. 67/2025 recita “Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente**” e l'art. 28, comma 8, “I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell'allegato **curriculum dello studente**”.

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.



6.7 Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti percorsi:

6.8		
TEMATICA	PERIODO DELL'A.S.	DISCIPLINE COINVOLTE
Il viaggio	Intero anno	Geografia: progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale. <u>DTA</u>: determinazione del prezzo di vendita di un viaggio. <u>Arte</u>: descrivere le opere d'arte <u>Francese</u>: La France physique et ses principales régions L'Italie et ses villes: Les itinéraires: su recorrido <u>Italiano</u>: Autori del Novecento che hanno trattato il viaggio. <u>Storia</u>: prima guerra mondiale. <u>Spagnolo</u>: Presentar una ciudad <u>Matematica</u>: problemi di scelta: minimizzazione dei costi. <u>Inglese</u>: How to plan an itinerary <u>Diritto</u>: Carta dei diritti del turista.
Turismo e sostenibilità	Intero anno	<u>Arte</u>: indicare i contenuti artistici relativi a un periodo storico. <u>Dta</u>: Marketing territoriale e politiche relative allo sviluppo sostenibile. <u>Diritto</u>: Compiti e funzioni delle istituzioni nazionali e comunitarie. Rapporti tra enti e organismi pubblici che operano nel settore turistico. <u>Italiano</u>: D'Annunzio e Pascoli <u>Storia</u>: La seconda rivoluzione industriale. <u>Matematica</u>: Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: massimizzare la funzione guadagno di imprese sostenibili <u>Francese</u>: Tourisme durable, équitable et accessible en France. <u>Spagnolo</u>: Turismo accesible, inclusivo y sostenible en España <u>Inglese</u>: Circular letters: promoting an event, a study holidays, a tour <u>Geografia</u>: Globalizzazione e sviluppo sostenibile. Impatto ambientale delle attività turistiche. Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei
La comunicazione	Intero anno	<u>Dta</u>: Marketing <u>Arte</u>: Artisti che hanno trattato la tematica in esame nella loro produzione artistica; opere e manufatti il cui soggetto iconografico o il messaggio sia affine al tema. Es: "La Libertà che guida il popolo" di E. Delacroix; "La Colazione sull'erba" di É. Manet; "Il bacio" di G. Klimt



		<u>Francese</u> Le travail du guide touristique: la présentation d'un monument. En agence: présenter un itinéraire touristique. <u>Italiano e storia</u> Svevo e la Psicoanalisi. Pirandello e la crisi d'identità. Il Fascismo. La seconda Guerra Mondiale <u>Spagnolo</u> Reservar un alojamiento Contestar a clientes- <u>Inglese</u> Guiding a tour. Promoting tourism products. Taking a restaurant reservation <u>Diritto</u> La libertà di comunicazione e il diritto all'informazione. Artt. 21 e 15 della Cost matematica La funzione di profitto e il diagramma di redditività.
Il lavoro	Intero anno	Diritto: Conoscere le norme a tutela dei lavoratori: I caratteri del mercato del lavoro turistico DTA creazione d'impresa, pianificazione e programmazione Arte: la professione di guida turistica. Italiano: Lo sfruttamento del lavoro minorile nelle opere di Pirandello e Verga. Storia Il biennio rosso, il movimento dei fasci di combattimento Matematica Applicazioni economiche delle funzioni di due variabili: il problema del produttore Spagnolo Los profesionales del turismo y la hostelería. El animador turístico. Francese: Le guide touristique et la présentation de monuments du point de vue historique et artistique. Inglese The tour guide. The entertainment organiser. The tourist information assistant Geografia Risorse turistiche del territorio a livello locale e globale, con particolare riferimento al bacino del Mediterraneo.
Il tempo e la memoria	Intero anno	Diritto Nascita ed evoluzione dello Stato Storia La Shoah Dta Prodotti turistici a catalogo e a domanda per viaggi storico culturali Italiano e storia Autori del Novecento che hanno trattato il tema della memoria: Ungaretti, Primo Levi. Leggi razziali. La resistenza. Matematica La Ricerca Operativa: nascita, definizione e ambiti di applicazione; le fasi della R.O. e la classificazione dei problemi di scelta



		Spagnolo El siglo XX en España. La guerra civil española France La France de la Révolution française à la Constitution 1958 Past and Present resources Arte Aver appreso e conosciuto la memoria storica dei luoghi e degli artisti locali Geografia Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno - antropologico, enogastronomico nel mondo.
--	--	--

6.9 Prove INVALSI

Per l'ammissione all'Esame di Stato i candidati devono aver partecipato alle prove INVALSI (art. 3, comma 1, dell'OM n. 67/2025)

Secondo il calendario predisposto dall'Istituto le prove sono state svolte nelle seguenti date:

PROVA		OSSERVAZIONI
Disciplina	Data	
ITALIANO	10/03/2025	
MATEMATICA	11/03/2025	
INGLESE	12/03/2025	
RECUPERO	17/03/2025 18/03/2025	

6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

(Compilare la tabella anche se le prove di simulazione si prevedono successivamente alla compilazione del presente documento)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
Disciplina	Data
ITALIANO: Tipologia A (analisi del testo letterario) Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	16/05/2025
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	
Disciplina	Data
INGLESE: Parte 1: comprensione e interpretazione di testi scritti di argomento tecnico-professionale Parte 2: produzione di testi scritti per riferire, descrivere o argomentare	20/05/2025

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

6.11 Valutazione prove d'esame



Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 67/2025 “... Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per **un massimo di quaranta punti**. La commissione/classe dispone di **un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio**”.

ALLEGATI

GRIGLIE

1.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	- Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia - Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale - Rispetto della consegna e della traccia complessivamente pertinente - Rispetto della consegna e della traccia adeguata - Rispetto della consegna e della traccia puntuale e preciso	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	



- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata	Fino a 6	
	Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile	Fino a 12	
	Riconoscimento complessivamente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata	Fino a 18	
	Riconoscimento corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata	Fino a 24	
	Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	Fino a 30	
TOTALE		____/100 ____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punti 10	- Individuazione di tesi mancata e/o argomentazioni presenti nel testo proposto assenti o inefficaci - Individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo parziale/i - Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo non sempre approfondite - Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo appropriata/e - Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo corretta/e	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso	Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi	Fino a 4	



ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punti 20	● Parziale l'uso dei connettivi validi; non sempre coerente il percorso ragionativo ● Pertinente l'uso dei connettivi validi; adeguato il percorso ragionativo ● Coerente l'uso dei connettivi validi; valido il percorso ragionativo ● Efficace l'uso dei connettivi validi; ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	● Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione ● Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione ● Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati ● Fondata l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati ● Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		____/100 ____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale Punti 20	● Elaborato disorganico frammentario ed incoerente ● Elaborato parzialmente organico e coerente ● Elaborato nel complesso organico e coerente ● Elaborato organico e coerente ● Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	● Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti ● Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi ● Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati ● Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti ● Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	● Gravi e diffusi errori, esposizione confusa ● Molti errori, esposizione poco scorrevole ● Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole ● Sporadici errori, esposizione chiara ● Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	● Lessico generico e improprio ● Lessico semplice e non sempre appropriato ● Lessico talvolta ripetitivo ma lineare ● Lessico complessivamente appropriato ● Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	



- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	• Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi assente o non coerente • Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale parafrasi • Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi nel complesso coerenti • Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrasi • Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	• Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali • Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali • Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate • Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati • Conoscenze e riferimenti culturali ampi e correttamente articolati	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	• Esposizione dei contenuti disorganica e frammentaria • Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti complessivamente ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti ordinata e lineare • Esposizione realizzata in modo appropriato, lineare ed organico	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		____/100 ____/20	

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO		
Punteggio in decimi	Punteggio in centesimi	Punteggio in ventesimi
0.50	Meno di 10	1
1	10	2
1,5	Fino a 15	3
2	20	4
2,5	Fino a 25	5
3	30	6
3,5	Fino a 35	7
4	40	8
4,5	Fino a 45	9



5	50	10
5,5	Fino a 55	11
6	60	12
6,5	Fino a 65	13
7	70	14
7,5	Fino a 75	15
8	80	16
8,5	Fino a 85	17
9	90	18
9,5	Fino a 95	19
10	100	20

1.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA : Inglese

COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE/ANALISI					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Comprensione del testo	I	Comprende solo pochissimi passaggi del testo in modo gravemente inesatto e frammentario, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1		
	II	Comprende solo pochi contenuti decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una comprensione approssimativa e/o lacunosa.	2		
	III	Comprende i contenuti essenziali seppur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi del testo.	3		
	IV	Comprende in modo sostanzialmente completo il contenuto del testo cogliendone qualche inferenza.	4		
	V	Comprende in modo completo e preciso il contenuto del testo cogliendone le inferenze.	5		



Interpretazione del testo	I	Interpreta/analizza il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1		
	II	Interpreta/analizza il testo in maniera superficiale e/o parziale, con molte inesattezze o lacune ed una rielaborazione personale poco chiara e/o corretta	2		
	III	Interpreta/analizza il testo in modo essenziale, esprimendo considerazioni semplici e/o schematiche o non sempre ben sviluppate ma nel complesso corrette anche se con qualche imprecisione o errore.	3		
	IV	Interpreta/analizza il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4		
	V	Interpreta/analizza il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, articolate e argomentate in una forma corretta e coesa.	5		
PRODUZIONE SCRITTA					
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Testo 1	Testo 2
Produzione scritta: aderenza alla traccia	I	Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia	1		
	II	Sviluppa la traccia con poca pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni non sempre appropriate e/o molto schematiche.	2		
	III	Sviluppa la traccia in modo pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel	3		



		complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica.			
	IV	Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate.	4		
	V	Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate.	5		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	I	Organizza in maniera incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Molti e gravi errori grammaticali e ortografici impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1		
	II	Organizza in modo non sempre coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile la ricezione del messaggio.	2		
	III	Organizza in modo semplice, ma abbastanza coerente e coeso le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base con alcuni errori che non impediscono la ricezione del messaggio.	3		
	IV	Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta varietà lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua seppur con pochi e/o non gravi errori.	4		



	V	Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una buona ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5		
PUNTEGGIO DELLA PROVA					

1.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 67/2025)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50–2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	



Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				____ /20

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

2.1 Italiano

Docente	Prof.ssa Maria Giovanna Loverre
Classe	V A Tur
Disciplina	Italiano

COMPETENZE	
●Sviluppare competenze comunicative in situazioni professionali relative ai settori e agli indirizzi. ● Approfondire le integrazioni fra i vari linguaggi e contesti culturali di riferimento. ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete. ● Leggere e interpretare testi delle opere più significative del nostro paese e di altri popoli ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e culturali.	
CONOSCENZE	ABILITA'
<u>Lingua</u> ●Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con riferimento al Novecento. ● Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. ● Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.	<u>Lingua</u> ●Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dall'Unità nazionale a oggi. ●Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico – scientifico. ●Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. ●Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. <u>Letteratura</u>



<u>Letteratura</u> ● Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. ● Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e straniera. ● Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e straniera. ● Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. ● Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. <u>Altre espressioni artistiche</u> ● Leggere e interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.	● Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità nazionale a oggi con riferimento alle letterature di altri paesi. ● Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. ● Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. ● Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. ● Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario. <u>Altre espressioni artistiche</u> ● Arti visive nella cultura del Novecento ● Criteri per la lettura di un'opera d'arte
---	--

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	---

MODULI

MODULO 1



Denominazione	Il secondo Ottocento: la prosa	
Competenze	● Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. ● Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. ● Orientarsi fra autori e testi fondamentali. ● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ● Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.	
Abilità		Conoscenze
● Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori del Naturalismo, e del Verismo ● Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. ● Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato. ● Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese. ● Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. ● Leggere e interpretare un'opera d'arte figurativa riferibile al periodo storico in questione.		● Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dell'età postunitaria. ● Il Naturalismo, ● Il Verismo, G. Verga

MODULO 2	
Denominazione	Il secondo Ottocento: la poesia



Competenze	● Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. ● Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. ● Orientarsi fra autori e testi fondamentali. ● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ● Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità	
Abilità	Conoscenze	
● Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della Scapigliatura, del Simbolismo e del Decadentismo. ● Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. ● Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato. ● Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese. ● Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. ● Leggere e interpretare un'opera d'arte figurativa riferibile al periodo storico in questione.		● Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria di fine ottocento. ● La Scapigliatura, Baudelaire e i Simbolisti, ● Il Decadentismo ● G. D'Annunzio, G. Pascoli.

MODULO 3	
Denominazione	Il Novecento: la prosa di Pirandello e Svevo
Competenze	● Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. ● Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. ● Orientarsi fra autori e testi fondamentali. ● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ● Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.



Abilità	Conoscenze
● Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai due autori. ● Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. ● Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato. ●Cogliere la novità del romanzo del Novecento, nei temi e nello stile.	● Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. ● L. Pirandello ● I. Svevo

MODULO 4	
Denominazione	Il Novecento: la poesia
Competenze	● Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. ● Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. ● Orientarsi fra autori e testi fondamentali. ● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ● Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
Abilità	Conoscenze
● Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori dell'Ermetismo ● Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. ● Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato.	● Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale del periodo ● L'Ermetismo ● G. Ungaretti ● E. Montale
MODULO 5	
Denominazione	La scrittura
	La memorialistica
Competenze	● Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. ● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.



Abilità	Conoscenze
● Produrre un testo coerente alla consegna, rispettando i vincoli formali esplicitati e dimostrando capacità critiche ● Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo.	● Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritte ● Testo argomentativo ● Analisi del testo ● Tema di argomento storico ● Tema di attualità

D.1- VALUTAZIONE

La maggior parte degli studenti conosce bene i contenuti della civiltà letteraria dell'Ottocento e del Novecento, a partire dalla contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati sino alla lirica e al romanzo novecentesco. Lo studio di Dante, come previsto dal coordinamento disciplinare è stato svolto in terza e non è pertanto stato ripreso negli anni successivi.

Un numero ristretto di alunni sa analizzare testi narrativi e poetici e coglierne gli aspetti più noti ed evidenti.

Gli studenti comunicano i contenuti concettuali fondamentali ma, in alcuni, l'uso del lessico non si presenta sempre controllato e corretto. La produzione scritta, tranne che per alcuni, è sempre ben organizzata e lineare.

Un gruppo di alunni particolarmente motivati e consapevoli delle proprie potenzialità, si è distinto per aver conseguito un livello di preparazione ottimo, altri studenti hanno conseguito una preparazione buona, altri ancora hanno appreso in modo mnemonico- assimilativo. Pertanto, la classe presenta una situazione eterogenea relativamente ai livelli di competenze acquisite, in maniera soddisfacente da parte di un piccolo gruppo di studenti, essenziale da parte di altri, in pochi, invece, non risultano pienamente acquisite. La programmazione ha subito notevoli rallentamenti rispetto a quanto programmato ad inizio anno scolastico sia a causa delle interruzioni per festività e coincidenze con attività PCTO che per la mancanza di studio e la necessità di riprendere i concetti più volte.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli studenti, quasi tutti hanno partecipato in modo costante e costruttivo, manifestando coinvolgimento e consapevolezza dell'impegno scolastico richiesto; solo un ristretto numero di studenti si è mostrato meno partecipe e discontinuo nell'impegno.

La valutazione, condotta attraverso varie tipologie di verifiche scritte e orali, ha considerato l'alunno nella sua globalità, tenendo conto di diversi elementi come indicato nella programmazione disciplinare.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO



LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA

Volume 3: Dall'età postunitaria ai giorni nostri

G.Baldi-S.Giusso-M.Razetti-G.Zaccaria

Ed.Pearson

La Docenteprof.ssa *Maria Giovanna Loverre***2.2 Storia**

Docente	Prof.ssa Maria Giovanna Loverre
Classe	V A Tur
Disciplina	Storia

COMPETENZE	
● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le loro trasformazioni ● Riconoscere l'interdipendenza tra i fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale ● Acquisire la consapevolezza del valore sociale della propria attività partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale nazionale e comunitario	
CONOSCENZE	ABILITA'
● Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. ● Analizzare problematiche significative del periodo considerato	● Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo. ● Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale (industrializzazione, limiti dello sviluppo, violazioni e conquiste dei diritti fondamentali, globalizzazione).
● Individuare i nessi tra i fenomeni economici e politici e i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche sociali e culturali. ● Inquadrare i beni ambientali, culturali e artistici nel periodo storico di riferimento.	● Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. ● Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
● Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico- sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.	● Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. ● Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.



MODULI

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
---	---

MODULO 1		
Denominazione	Le trasformazioni sociali e culturali all'inizio del nuovo secolo	
Competenze	● Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo ● Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale ● Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. ● Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro	
Abilità		Conoscenze
● Individuare le principali caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. ● Analizzare il processo storico e politico di Francia, Germania Inghilterra, Stati Uniti nella seconda metà del sec. XIX e individuare le ragioni che condussero all'Imperialismo. ● Cogliere le più importanti innovazioni politiche, economiche e sociali verificatesi in Italia durante l'età giolittiana.		● Società e cultura tra industrializzazione e Belle Epoque ● La crisi della vecchia Europa ● L'Italia nell'età giolittiana
MODULO 2		
Denominazione	Il primo conflitto mondiale	



Competenze	• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.	
Abilità		Conoscenze
• Ricostruire in un quadro articolato gli eventi che condussero alla guerra e i fatti che ne caratterizzarono lo sviluppo. • Individuare le cause della Rivoluzione russa e ricostruire le tappe fondamentali della stessa, nonché le conseguenze.		• La Prima guerra mondiale • La Rivoluzione russa

MODULO 3		
Denominazione	L'età dei totalitarismi.	
Competenze	• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro	
Abilità		Conoscenze
• Descrivere l'assetto politico europeo dopo la Conferenza di pace di Parigi. • Individuare le conseguenze che la crisi americana determina in Europa. • Ricostruire le tappe fondamentali che condussero alla dittatura fascista in Italia, a quella nazista in Germania, individuando analogie e differenze. • Analizzare i tratti tipici del totalitarismo (Italia, Germania, Russia). • Descrivere in grandi linee il programma del New Deal.		• I trattati di pace e i problemi del dopoguerra • L'Italia fascista • Il Nazismo • L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti
MODULO 4		



Denominazione	Il secondo conflitto mondiale	
Competenze	● Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo ● Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale ● Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. ● Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro ● Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. ● Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali ed europee.	
Abilità		Conoscenze
● Ricostruire in modo organico la complessità degli eventi che determinarono il secondo conflitto mondiale. ● Ricostruire in un quadro organico gli eventi salienti della guerra con particolare riguardo alle vicende italiane. ● Descrivere in modo essenziale il nuovo		● Le vicende del conflitto e la sua conclusione. ● L'Italia in guerra e la caduta del fascismo. ● I nuovi equilibri del dopoguerra.

D.1- VALUTAZIONE

La classe, nel corso dell'anno scolastico, quasi sempre ha affrontato la disciplina con un discreto impegno.

Un gruppo di allievi, più motivati, ha dimostrato una certa curiosità intellettuale, altri hanno evidenziato difficoltà dovuta ad uno scarso impegno e approfondimento.

La programmazione ha subito notevoli rallentamenti rispetto a quanto programmato ad inizio anno scolastico sia a causa delle interruzioni per festività e coincidenze con attività PCTO sia per la mancanza di studio e la necessità di riprendere i concetti più volte.

Gli alunni, comunque, hanno acquisito un quadro d'insieme del panorama storico nel complesso accettabile e la maggior parte di loro riesce ad organizzare le conoscenze attorno a nuclei concettuali essenziali, relativi alle grandi tematiche della storia del Novecento.

Al termine del percorso di apprendimento, la maggior parte degli studenti controlla e usa con adeguata pertinenza il linguaggio specifico; i restanti espongono i contenuti appresi con un linguaggio sufficientemente corretto, ma ancora distante dalla proprietà storica.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO



SPECCIO MAGAZINE

Volume 5

G.Gentile-L.Ronga-A.Rossi-G.Digo

Ed. La scuola

La Docenteprof.ssa *Maria Giovanna Loverre***2.3 Diritto e legislazione turistica**

Docente	LATORRE DICECCA MARIA
Classe	V A TUR
Materia	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

COMPETENZE	
- Comprendere gli istituti fondamentali dell'attività giuridico-economica; la legge, i soggetti, lo Stato, il mercato. - Esaminare e comprendere gli aspetti fondamentali dei fenomeni economici dell'impresa, del mercato, del consumo e dell'investimento attraverso le interazioni fra i soggetti economici; - Tenere un corretto comportamento che tenga conto non solo del rispetto della legalità ma anche di valori etico-sociali. - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
- Acquisire la conoscenza degli aspetti giuridico-economici dei rapporti sociali e le regole che ne disciplinano l'organizzazione. - Conoscere la normativa nazionale ed internazionale sulla tutela dei beni culturali.	- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. - Saper ricercare ed interpretare la normativa di settore



Competenze chiave per l'apprendimento permanente	competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica
	☐ competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULO 1	
Titolo	L'UNIONE EUROPEA E LO STATO ITALIANO

Competenze	Saper leggere, interpretare e analizzare documenti. Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento Documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali	
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.	
Abilità		Conoscenze
Individuare e comprendere funzioni e responsabilità delle istituzioni nazionali ed europee previsti dalla normativa vigente.		Le funzioni svolte dagli organi costituzionali ed enti locali e statali in ambito turistico ed europei. L'Unione europea Lo stato italiano



MODULO2		
Titolo	GLI ENTI TERRITORIALI E LA LEGISLAZIONE TURISTICA	
Competenze	Saper leggere, interpretare e analizzare documenti. Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento Documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali	
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.	
Abilità		Conoscenze
Individuare e comprendere funzioni e responsabilità dei diversi enti locali e statali in ambito turistico previsti dalla normativa vigente. Individuare le potenzialità di sviluppo dei Sistemi turistici locali.		Le funzioni svolte dagli enti locali e statali in ambito turistico. I sistemi turistici locali. La legislazione turistica regionale.

MODULO 3		
Titolo	BENI CULTURALI AMBIENTE E SOSTEGNO DEL TURISMO	
Competenze	Orientarsi nella normativa civilistica. Analizzare le varie soluzioni per la salvaguardia dei beni culturali e ambientali. Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, la ricerca e approfondimento.	
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Acquisire e interpretare le informazioni.	



Abilità		Conoscenze	
Applicare la normativa relativa ai beni culturali e ambientali.		Il turismo culturale. La tutela internazionale dei beni culturali.	
MODULO4			
Titolo		LA TUTELA DEL CONSUMATORE E DEL TURISTA	
Competenze		Saper leggere,interpretare e analizzare documenti normativi. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti. Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento.	
Competenze di cittadinanza		Imparare ad imparare. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Acquisire e interpretare le informazioni.	
Abilità		Conoscenze	
Individuare le tutele assicurate al consumatore.Riconoscere le funzioni svolte da organismi comunitari a tutela del consumatore.Individuare e analizzare i diritti del consumatore turista.Analizzare i diversi profili di responsabilità del tour operator e dell'agenzia intermediaria		Tutela del consumatore nella legislazione europea e nazionale. Carte dei diritti e dei servizi. I diritti del consumatore turista. Le associazioni a tutela dei consumatori	

D.1-VALUTAZIONE

La classe,nel corso dell'anno scolastico, ha mostrato un discreto interesse per la disciplina anche se l'impegno non è stato per tutti continuo e assiduo.La preparazione conseguita è ottima per un ristretto gruppo di alunne che si sono sempre distinte per impegno e partecipazione mentre è quasi discreta per la maggior parte .

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

Diritto e legislazione turistica/edizione Scuola e Azienda

L.Bobbio-L.Delogu-E.Giozzi-L-Olivero



La docente
Maria Latorre Dicecca

2.4 Discipline turistico aziendale

Docente	DEBERNARDIS ANNA MARIA
Classe	V A TUR
Materia	DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI

COMPETENZE	
La disciplina concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
CONOSCENZE	ABILITÀ



Prodotti turistici: a catalogo e a domanda. Il catalogo come strumento di promocommercializzazione. Tecniche di organizzazione per eventi. Strategia aziendale e pianificazione strategica. Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi. Struttura e funzioni del business plan. Reporting ed analisi degli scostamenti. Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico. Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management. Struttura del piano di marketing. Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta Qualità nelle imprese turistiche.	Elaborare prodotti turistici anche a carattere tematico e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche. Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi. Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema. Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici. Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche. Elaborare business plan. Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore. Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero. Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio. Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore.
---	---

MODULO 1	
Denominazione	Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche
Competenze	. Redigere relazioni tecniche e documentare le Attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Abilità	Conoscenze



Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici. Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche	L'analisi dei costi Il controllo dei costi: il direct costing Il controllo dei costi: il full costing Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing L'analisi del punto di pareggio Il sistema di qualità nelle imprese turistiche
---	---

MODULO 2	
Denominazione	Tour operator
Competenze	. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
Abilità	Conoscenze
• Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati • Elaborare business plan • Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore. • Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica	1. L'attività dei tour operator 2. Il prezzo di un pacchetto turistico 3. Il marketing e la vendita di pacchetti turistici 4. Il business travel
MODULO 3	
Denominazione	Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche. (DA COMPLETARE DOPO IL 15 MAGGIO)
Competenze	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
Abilità	Conoscenze
• Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati • Elaborare business plan • Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore. • Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica	• Strategia aziendale e pianificazione strategica • Struttura e funzioni del business plan. • Budget



MODULO 4		
Denominazione	Marketing territoriale	
Competenze	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici	
Abilità	Conoscenze	
•Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero •Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio •Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore •Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio	1. Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale 2. I fattori di attrazione di una destinazione turistica 3. I flussi turistici 4. Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica 5. Il piano di marketing territoriale	

D.1- VALUTAZIONE

Sulla base delle osservazioni sistematiche e degli altri elementi di valutazione raccolti, è emerso che la situazione della classe è eterogenea. Infatti, è presente un piccolo numero di elementi positivi e disponibili a nuove attività, poi un certo numero di alunni che hanno bisogno di essere stimolati e infine alcuni poco motivati e con un metodo di lavoro poco organizzato.

Pertanto accanto ad alunni che presentano un livello di preparazione molto buono sono presenti alunni mediamente più che sufficiente e infine alunni con un ritmo di apprendimento più lento; nonostante ci sia stato un certo miglioramento rispetto all'inizio dell'anno.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

Testo: Scelta del turismo up

Autori :Campagna/Loconsole Ed. Tramontana

La docente

prof.ssa *Anna Maria Debernardis*

2.5 Matematica

Docente	LORUSSO MARISA
----------------	-----------------------



Classe	V A TUR
Materia	MATEMATICA

COMPETENZE	
• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	
CONOSCENZE	ABILITA'
Applicazioni all'economia delle funzioni di una variabile. Funzioni a due variabili e applicazioni all'economia.	Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici.
Ricerca operativa e problemi di scelta.	Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici aziendali.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica X competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza competenza imprenditoriale competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	<i>STUDIO DI FUNZIONE</i>



Competenze	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
Abilità	Conoscenze
• Analizzare funzioni continue e discontinue. • Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente. • Risolvere problemi di massimo e di minimo. • Calcolare derivate di funzioni. • Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici.	Derivata prima di una funzione, regole di derivazione (funzioni elementari, prodotto e quoziente di funzioni, funzione composta), derivate successive di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti. Ricerca dei punti di massimo e di minimo di funzioni. Ricerca dei punti di flesso di una funzione. Rappresentazione grafica di funzioni.



MODULO 2	
Denominazione	<i>MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA</i>
Competenze	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
Abilità	Conoscenze
• Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti • Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi • Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici	Funzione della domanda e sue caratteristiche. Funzione dell'offerta e sue caratteristiche. Elasticità della domanda. Domanda elastica, anelastica e rigida. Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano. Il prezzo di equilibrio. La funzione del costo totale. La funzione del ricavo. La funzione profitto e ricerca del massimo profitto. Diagramma di redditività e ricerca del <i>break even point</i>. Lettura di un diagramma di redditività.
MODULO 3	
Denominazione	<i>FUNZIONI DI DUE VARIABILI</i>
Competenze	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare



Abilità		Conoscenze	
• Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente • Utilizzare metodi analitici e grafici per funzioni razionali, irrazionali e trascendenti • Risolvere problemi di massimo e di minimo • Calcolare derivate di funzioni • Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni • Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici		Le disequazioni lineari e non lineari di due variabili. I sistemi di disequazioni. Orientarsi in tre dimensioni: le coordinate cartesiane nello spazio, equazione del piano nello spazio. Definizione di funzione di due variabili. Dominio di funzioni di due variabili. Le linee di livello. Le derivate parziali prime e le derivate successive. Massimi, minimi e punti di sella. Massimi e minimi liberi: il metodo con le derivate parziali (hessiano) e il metodo con le linee di livello. Massimi e minimi vincolati: il metodo elementare e il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.	
MODULO 4			
Denominazione		APPLICAZIONI ECONOMICHE DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI	
Competenze		• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	
Abilità		Conoscenze	



• Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni • Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti • Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi • Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici • Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni • Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici	Le funzioni marginali e l'elasticità. Problemi di ottimo: massimo profitto in concorrenza perfetta e in condizioni di monopolio. Il problema del consumatore: la funzione di utilità. Il vincolo di bilancio e la massima utilità: il metodo elementare, il metodo dei moltiplicatori di Lagrange, uso delle utilità marginali.
MODULO 5	
Denominazione	<i>RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA</i>
Competenze	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
Abilità	Conoscenze



• Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni • Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti • Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi • Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici • Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale	Scopi e fasi della Ricerca Operativa. La classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo. Scelta tra più alternative. Il problema delle scorte.
---	---

VALUTAZIONE

La preparazione della classe, in termini di conoscenze ed abilità, è eterogenea. Tre alunne hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione e hanno dimostrato partecipazione attiva ed impegno assiduo. Gran parte della classe si attesta su un livello di preparazione sufficiente, per pochi allievi il livello è buono.

L'attenzione in classe è stata costante e ciò ha consentito la realizzazione di un contesto di lavoro sereno ma la maggior parte degli alunni ha svolto i compiti assegnati in modo discontinuo, concentrando l'impegno a casa in vista delle verifiche sommative.

Le verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate mediante domande brevi, discussioni guidate e numerose esercitazioni in classe. Le verifiche sommative, per il controllo del profitto ai fini della valutazione, sono state effettuate al termine dei moduli o di parti significative degli stessi, mediante interrogazioni orali e verifiche scritte. Nella valutazione si è tenuto conto anche di altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

TESTO DI RIFERIMENTO

Libri di testo: Matematica per Istituti Tecnici Economici Vol 4 e Vol 5

Re Fraschini M. – Grazzi G. – Spezia C. Ed. Atlas

La docente

prof.ssa Marisa Lorusso

2.6 Lingua francese

Docente	DANIELA PAOLICELLI
Classe	VA TUR



Materia	LINGUA FRANCESE
----------------	------------------------

COMPETENZE	
Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari. Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico- professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.



Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Aspetti socio-culturali dei Paesi francofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici	Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore. Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico - professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
---	---

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
---	--

MODULO 1	
Denominazione	LES TRANSPORTS
Competenze	Saper confrontare e selezionare diversi tipi di mezzi di trasporto. Saper prenotare un biglietto aereo, ferroviario o di trasporto marittimo.



	Saper chiedere e dare informazioni circa gli spostamenti in città, fuori città e all'estero.	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
Saper leggere un testo per ricavare informazioni relative ai principali tipi di trasporto Leggere un testo per ricavare informazioni relative ai tipi di trasporto, orari di partenza e di arrivo Comprendere e-mails relative a prenotazioni di biglietti di mezzi trasporto. Ascoltare una conversazione telefonica al fine di completare un modulo di prenotazione. Comprendere una conversazione relativa a un viaggio aereo, ferroviario o marittimo Comprendere messaggi di avviso in stazione, all'aeroporto o a bordo di una nave Redigere in modo autonomo lettere circolari, fax e mails di carattere professionale.		- Les différents types de transport: selon quels critères les choisir - Le transport aérien - Le transport ferroviaire - Le transport maritime - Le transport urbain
MODULO 2		
<i>Denominazione</i>	TOURISME ET TOURISMES	
<i>Competenze</i>	Saper distinguere i diversi tipi di turismo e saperli proporre ai propri clienti.	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
Saper distinguere i vari tipi di turismo e saper proporre itinerari e circuiti a seconda delle esigenze del cliente. Saper redigere un itinerario Saper presentare una regione		Le diverse forme di turismo: Tourisme d'affaires Tourisme de santé Tourisme vert



Saper presentare una città	Tourisme de montagne
Saper presentare un monumento	Tourisme balnéaire
	Tourisme équitable
	Tourisme oenogastronomique

MODULO 3

Denominazione	LA GÉOGRAPHIE TOURISTIQUE		
Competenze	Saper conoscere alcune regioni della Francia e dell'Italia e saper organizzare circuiti.		
Abilità	Conoscenze		
Saper presentare gli aspetti storico-geografici della Francia e dell'Italia. Saper presentare gli aspetti storico-geografici e artistici di una regione, le attrazioni turistiche sia dal punto di vista delle bellezze naturali che artistico-culturali Saper presentare una città. Saper redigere un itinerario di viaggio in una o più regioni o località. Saper redigere un programma di visita guidata a una città. Saper presentare un monumento	L'Italie: un musée en plein air Le Latium et Rome, ville éternelle La Toscane: Florence, berceau de la Renaissance La Vénétie: Venise. Les Pouilles, Altamura et Matera La France: la France géographique, la France politique et administrative, les symboles de la France Paris et L'Ile de France La Provence-Alpes Cote d'azur L'Alsace Le Val de Loire et les Chateaux de la Loire L'Outre-mer: la Martinique, la Guadeloupe		
MODULO 4			



Denominazione	LES INTERMEDIAIRES DE VOYAGE	
Competenze	Saper redigere documenti di carattere professionale (lettere, mail, volantini pubblicitari)	
Abilità		Conoscenze
Saper organizzare un viaggio in base alle esigenze del cliente. Saper scrivere e stilare un volantino pubblicitario Saper costruire itinerari		-Itinéraires: - La ville de Altamura/ la ville de Matera - la Ville lumière: Paris - Présentation d'un monument italien ou français du point de vue historique et artistique.

1- VALUTAZIONE

La didattica è stata condotta in un ambiente di apprendimento in presenza caratterizzato da un clima sereno basato sul dialogo e rispetto reciproco. L'informazione linguistica, settoriale e culturale è stata presentata sia in maniera induttiva affinché venissero interiorizzate le norme della lingua, della comunicazione e i contenuti specifici, che deduttiva, per stimolare la classe a partecipare attivamente al processo di apprendimento attraverso la lingua in uso seppur con scarsi risultati.

La programmazione ha subito notevoli rallentamenti rispetto a quanto programmato ad inizio anno scolastico sia a causa delle interruzioni per festività e coincidenze con attività PCTO sia per la mancanza di studio e la necessità di riprendere i concetti più volte. La preparazione della classe, in termini di conoscenze ed abilità si attesta su un livello medio-basso. Solo per pochissimi alunni il livello è discreto e un gruppo ristretto si attesta su un livello più che buono. Per gran parte della classe, il ritmo di apprendimento è lento, il metodo di studio disorganizzato e il lavoro domestico superficiale e discontinuo. Molti non rispettano i tempi e le consegne.

Le verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate mediante domande brevi, discussioni guidate.

Le verifiche sommative, per il controllo del profitto ai fini della valutazione, sono state effettuate al termine dei moduli o di parti significative degli stessi, mediante interrogazioni orali e verifiche scritte. La valutazione è stata espressa secondo i parametri della conoscenza, competenza e abilità, applicando i criteri di corrispondenza tra livelli e voti, così come approvati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel P.O.F.

Nella valutazione si è tenuto conto anche di altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

OBJECTIF TOURISME - Le français des professions touristiques

Lidia Parodi - Marina Vallacco

Juvenilia Scuola



La Docente
prof.ssa *Daniela Paolicelli*

2.7 Arte e territorio

Docente	Maria Martemucci
Classe	V A tur
Materia	Arte e Territorio

COMPETENZE	
Inquadrare correttamente gli artisti e le opere analizzate nel loro specifico contesto storico. Leggere e analizzare le opere utilizzando metodologie e terminologie appropriate. Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri iconografici e stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere. Riconoscere e analizzare elementi pittorici ed architettonici dei periodi artistici.	
CONOSCENZE Dal Settecento al Novecento	ABILITÀ Saper identificare gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico. Saper identificare gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici. Saper applicare i codici dei linguaggi artistici. Saper utilizzare il lessico specifico disciplinare. Saper individuare la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	competenza multilinguistica competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	L'arte neoclassica e romantica. Dal 1750 al 1850
Competenze	Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Leggere/analizzare le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.



	Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.
Abilità Saper identificare gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico. Saper identificare gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici. Saper applicare i codici dei linguaggi artistici. Saper utilizzare il lessico specifico disciplinare. Saper individuare la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.	Conoscenze Il Neoclassicismo. A. Canova, J.-L. David, Il Preromanticismo. F. Goya. Il Romanticismo. J. Constable, W. Turner, T. Géricault, E. Delacroix, F. Hayez
MODULO 2	
Denominazione	L'Arte dal Realismo al Simbolismo. Dal 1850 al 1900 La nuova percezione della realtà. Macchiaioli e Impressionisti.
Competenze	Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Leggere/analizzare le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.
Abilità Saper identificare gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico. Saper identificare gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici. Saper applicare i codici dei linguaggi artistici. Saper utilizzare il lessico specifico disciplinare. Saper individuare la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi	Conoscenze Il Realismo. G. Courbet L'architettura del ferro. I Macchiaioli. L'Impressionismo. E. Manet, C. Monet, P. A. Renoir, E. Degas,
MODULO 3	
Denominazione	L'Arte dal Realismo al Simbolismo. Dal 1850 al 1900 La meditazione interiore sulla realtà. Divisionisti e Postimpressionisti.
Competenze	Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Leggere/analizzare le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.



	Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.
Abilità Saper identificare gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico. Saper identificare gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici. Saper applicare i codici dei linguaggi artistici. Saper utilizzare il lessico specifico disciplinare. Saper individuare la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi	Conoscenze Neoimpressionismo. G. Seurat Il Postimpressionismo. V. Van Gogh Pellizza da Volpedo
MODULO 4	
Denominazione	L'Arte delle Avanguardie al Ritorno all'Ordine. Dal 1900 al 1945. Il crollo degli imperi centrali. Secessioni e Art Nouveau.
Competenze	Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Leggere/analizzare le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.
Abilità Saper identificare gli elementi caratteristici formali ed espressivi costitutivi di un manufatto artistico. Saper identificare gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici. Saper applicare i codici dei linguaggi artistici. Saper utilizzare il lessico specifico disciplinare. Saper individuare la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.	Conoscenze Le secessioni: G. Klimt, E. Munch



MODULO 5	
Denominazione	L'Arte delle Avanguardie al Ritorno all'Ordine. Dal 1900 al 1945. L'inizio dell'arte contemporanea. Le Avanguardie storiche
Competenze	Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Leggere/analizzare le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate nelle singole opere.
Abilità Saper identificare gli elementi caratteristici formali espressivi costitutivi di un manufatto artistico. Saper identificare gli elementi caratteristici dei diversi stili artistici. Saper applicare i codici dei linguaggi artistici. Saper utilizzare il lessico specifico disciplinare. Saper individuare la grammatica fondamentale del linguaggio visivo, scomposta nei suoi elementi costitutivi.	Conoscenze L'Espressionismo. H. Matisse, L. Kirchner Il Cubismo. P. Picasso Il Futurismo. U. Boccioni L'Astrattismo: V. Kandinskij Il Dadaismo. M. Duchamp

VALUTAZIONE

La docente è subentrata a marzo, a pochi mesi dalla fine dell'anno scolastico e, inizialmente, non è stato semplice per la classe adattarsi al cambiamento. Tuttavia, con il tempo, si è instaurato un rapporto basato sul rispetto e sulla collaborazione reciproca.

L'atteggiamento nei confronti della materia risulta complessivamente discreto. La classe mostra un livello di interesse e partecipazione eterogeneo: alcuni alunni si distinguono per impegno, costanza e buone competenze nella disciplina, mentre altri, inizialmente meno coinvolti, riescono comunque a seguire e a portare a termine le attività proposte, soprattutto se opportunamente stimolati.

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti si mostrano rispettosi e disponibili al dialogo educativo. La maggior parte espone in maniera adeguata i contenuti dei relativi movimenti artistici e usa un linguaggio appropriato nella descrizione dell'opera d'arte.

La programmazione ha subito notevoli rallentamenti rispetto a quanto programmato ad inizio anno scolastico, a causa delle interruzioni per festività e coincidenze con attività PCTO.

Alla valutazione finale hanno contribuito anche la partecipazione, l'impegno, lo spirito di collaborazione e il rispetto delle regole dimostrati durante le attività.



TESTI DI RIFERIMENTO: G. Nifosi, *Viaggio nell'arte dall'antichità ad oggi*, Bari-Roma, Editori Laterza, 2017.

Il Docente
Maria Martemucci

2.8 Lingua spagnola

Docente	prof.ssa Grazia Frizzale
Classe	V A TUR
Materia	Lingua spagnola

COMPETENZE	
Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Applicare le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari. Sviluppare capacità di organizzazione di percorsi, anche interdisciplinari, in vista dell'Esame di Stato.	
CONOSCENZE	ABILITÀ



. Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro. Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro. Lessico convenzionale di settore. Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi ispanofoni.	Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione. Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali. Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro. Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro. Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
--	--



Competenze chiave per l'apprendimento permanente <i>(indicare con una X la/e competenza/e da sviluppare)</i>	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	--

MODULI

MODULO N.1	
Denominazione	El hotel y los alojamientos
Competenze	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Abilità	Conoscenze
Comprensione, produzione/interazione orale, comprensione e produzione scritta.	Léxico Los alojamientos turísticos • las habitaciones, las instalaciones, los servicios de un hotel • regímenes, precios y reservas. Funciones Presentar un hotel • dar información de un hotel por teléfono • reservar una habitación Cultura Los alojamientos turísticos (Para todos los gustos, Los alojamientos estatales) • El turismo en España (Algunas tipologías turísticas, una gran potencia turística). Qué es el turismo, cuáles son sus objetivos • los diversos tipos de turismo, clasificaciones y características.



MODULO N.2	
Denominazione	Los medios de comunicación y la reserva
Competenze	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Abilità	Conoscenze
Comprensione, produzione/interazione orale, comprensione e produzione scritta.	Léxico El correo electrónico • en recepción • rellenar una ficha • reclamaciones y soluciones • la hoja de reclamación. Funciones Correo de respuesta a una solicitud de información o reserva y correo de confirmación de reserva • recibir al cliente y asignarle una habitación • despedirse de un cliente. Cultura Las directrices del ámbito turístico (Organización Mundial del Turismo, Código ético mundial para el turismo).

MODULO N.3	
Denominazione	Mundo laboral Selecciones de la Sección B: U.9 <i>Un recorrido por la ciudad</i> , U.11 <i>El candidato ideal</i> .
Competenze	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Abilità	Conoscenze
Comprensione, produzione/interazione orale, comprensione e produzione scritta.	Léxico Ofertas de trabajo • capacidades y competencias Funciones



	Escribir un currículum vitae • la carta de presentación de un CV • la entrevista de trabajo. Cultura Las profesiones del turismo y la hostelería • Los profesionales del turismo (La figura del guía turístico).
--	--

MODULO N.4	
Denominazione	De viaje... pasando por España
Competenze	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Abilità	Conoscenze
Comprensione, produzione/interazione orale, comprensione e produzione scritta.	Léxico La ciudad • edificios públicos • monumentos • detalles y partes • geografía y naturaleza • arte • fiestas y tradiciones • lugares públicos. Funciones Presentar una ciudad o un pueblo • describir una zona geográfica, un lugar o un monumento de interés turístico • describir actividades y lugares públicos y/o culturales • organizar un recorrido por una ciudad • organizar circuitos • presentar una zona turística o una región también a través de un circuito. Cultura Viajar por España (En tren) • El turismo en España (La organización turística) • Ciudades, monumentos, fiestas y tradiciones más representativas de España. Geografía Principales zonas de España (el norte, el sur, el centro, el este) • las islas de España. • Historia de España



Strutture grammaticali (ripasso e/o approfondimento)

Ser y estar • haber y estar • uso de tener que / deber / haber que • ir / venir, traer / llevar • pedir / preguntar, coger / tomar e quedar / quedarse • hacer falta / necesitar • uso de los tiempos del pasado de indicativo • expresar acciones y planes futuros • uso contrastivo de las preposiciones • uso de entre y dentro de • uso de las preposiciones por y para • repaso de los acentos • los tiempos del subjuntivo regular e irregular • construcciones temporales • los tiempos del condicional y del futuro regular e irregular • uso del futuro y del condicional para expresar probabilidad o duda, • principales verbos de cambio.

Altre attività complementari

. Oltre ai contenuti indicati sono stati proposti altri contenuti culturali e di attualità, visione di filmati, ascolto di canzoni, consultazione di materiale autentico ed altre attività didattiche multimediali, argomenti e approfondimenti in relazione alla programmazione.

VALUTAZIONE

La didattica è stata condotta in un ambiente di apprendimento in presenza caratterizzato da un clima sereno basato sul dialogo costruttivo. La necessità di dover riprendere strutture e concetti svolti in periodi passati ha comportato rallentamenti e una lieve rimodulazione della programmazione di inizio scolastico.

L'informazione linguistica, settoriale e culturale è stata presentata sia in maniera induttiva affinché venissero interiorizzate le norme della lingua, della comunicazione e i contenuti specifici, che deduttiva, per stimolare la classe a partecipare attivamente al processo di apprendimento attraverso la lingua in uso sollecitandone continuamente l'utilizzo nei diversi contesti applicativi.

Non è stato possibile svolgere tutti gli argomenti previsti in programmazione sia per festività e coincidenze con attività PCTO sia anche per continui rallentamenti dovuti alla mancanza di studio e alla necessità di riprendere i concetti più volte.

Dalla valutazione sommativa emerge una situazione finale eterogenea che evidenzia diversi livelli di acquisizione delle competenze che risultano complessivamente:

- ☐ ottimo per un gruppo di alunni con una acquisizione dei contenuti in maniera completa e approfondita e in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare;
- ☐ buono-distinto per molti alunni dotati di metodo di studio sistematico, partecipazione attenta e propositiva e un buon livello di conoscenze e competenze;
- ☐ discreto per altri, in grado di utilizzare in modo corretto e appropriato le conoscenze acquisite;
- ☐ sufficiente per pochi con un'acquisizione a volte parziale dei contenuti e mediocri capacità di concentrazione e autonomia nell'apprendimento evidenziando lacune nelle conoscenze di base.

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo: ¡Buen viaje!. Curso de español para el turismo. Terza edizione, L. Pierozzi ed. Zanichelli; materiale multimediale aggiuntivo fornito dal docente (approf.).



La docente
prof.ssa Grazia Frizzale

2.9 Scienze motorie

Docente	prof. Carlo Bruno
Classe	V A TUR
Materia	Scienze Motorie

COMPETENZE	
Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomo. Essere in grado di adottare consapevolmente e responsabilmente corretti stili di vita. Essere in grado di praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali. Conoscere le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione ed essere responsabili nella tutela della sicurezza. assumere comportamenti corretti in ambiente naturale	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Conoscenza e pratica di tecniche e di gioco delle varie discipline sportive. Rielaborazione schemi motori. Struttura organizzative di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi). Le modalità cooperative per valorizzare le diversità nelle definizioni di ruoli e regole. I corretti valori dello sport in contesti diversificati.	Potenziamento fisiologico e miglioramento della mobilità articolare. Miglioramento della coordinazione dinamica generale e dell'equilibrio statico e dinamico. Applicare fondamentali, tecniche e tattiche dei giochi di squadra



Competenze chiave per l'apprendimento permanente <i>(indicare con una X la/e competenza/e da sviluppare)</i>	☒ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza digitale ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ☒ competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	--

MODULI

MODULO N.1	
Denominazione	Giochi di squadra/individuali Collaboriamo nel fine dell’obiettivo di squadra: Pallavolo, Basket, Atletica leggera, Calcio 5, Badminton
Competenze	Essere consapevole dell’aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomo.
Abilità	Conoscenze
Saper gestire in modo consapevole e responsabile abilità sportive dei giochi e dell’attività sportiva. Sapersi relazione positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità e caratteristiche individuali e delle esperienze pregresse. Saper affrontare il confronto agonistico con etica. Saper agire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti	Elementi tecnici e tattici essenziali delle attività sportive individuali e di squadra. L’aspetto educativo e sociale dello sport. Struttura organizzative di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi). Le modalità cooperative per valorizzare le diversità nelle definizione di ruoli e regole. I corretti valori dello sport in contesti diversificati.
MODULO N.2	



Denominazione	Salute del proprio corpo
Competenze	Essere in grado di adottare consapevolmente e responsabilmente corretti stili di vita.
Abilità	Conoscenze
Saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite gli apprendimenti e l'esperienza vissuta, per costruire itinerari personalizzati. Percepire ed interpretare le sensazioni più esplicite relative al proprio corpo (allungamento muscolare, contrazione, sensazioni osteo-articolari). Essere in grado di osservare e interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo in funzione della propria crescita personale. Memorizzare e rappresentare mentalmente i gesti motori fondamentali e saperli riprodurre. Saper percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni.	Concetto di corporeità come unità psicosomatica. I contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere fisico. Posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie. Gli effetti positivi del movimento. Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza. Gli aspetti educativi dello Sport e i suoi risvolti negativi.

MODULO N.3

Denominazione	Movimento e corpo: alleniamo il nostro corpo
Competenze	Saper assumere in modo attivo e regolare corretti stili di allenamento
Abilità	Conoscenze
Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione. Saper applicare gesti motori, elementi di movimento in un sistema funzionale dell'allenamento.	Il corpo umano: i suoi apparati, le sue funzionalità, i suoi sistemi. Sistema muscolare.



Saper modificare il proprio allenamento in base alle esigenze delle varie e proprie capacità condizionali. Saper eseguire e controllare sistemi misti di allenamento.	Parametri di carico e intensità. La sessione di allenamento all'interno di un programma motorio. Teoria del movimento e sulle metodologie. Potenziamento delle capacità.
MODULO N.4	
Denominazione	Alimentazione e nutrienti
Competenze	Essere consapevoli che ogni attività fisica e ogni sport richiedono diversi consumi energetici. Essere in grado di impostare una dieta collegata a un piano di attività fisica concordato con l'insegnante di Scienze Motorie.
Abilità	Conoscenze
Costruire una dieta equilibrata in base alle proprie necessità da seguire per un periodo di tempo dato. Organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività svolta. Riconoscere il rapporto pubblicità/consumo di cibo.	Alimentazione e sport. Principali norme per una corretta alimentazione. L'influenza della pubblicità sulle scelte alimentari e sul consumo. Le problematiche alimentari nel mondo.

VALUTAZIONE

La valutazione attuata in ogni singolo processo formativo descritto durante l'anno, prenderà in considerazione il bagaglio motorio di partenza di ogni singolo alunno.

Partendo da questa valutazione, verrà effettuata un'osservazione sistematica e sommativa, che andrà a rilevare non solo le capacità e le abilità, ma anche il grado di autonomia raggiunto, l'impegno, l'interesse e la partecipazione evidenziati. (valutazione formativa).

Il voto sarà relativo agli indicatori espressi nella griglia (Osservare valutazione della griglia allegata alla programmazione del docente).

TESTO DI RIFERIMENTO



G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa, **“Più movimento”**, DeA Scuola – Marietti Scuola.

Il docente
prof. Carlo Bruno

2.10 Lingua inglese

Docente	Prof.ssa Casiero Francesca
Classe	V TUR
Materia	Lingua Inglese

COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. - Applicare le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari. - Sviluppare capacità di organizzazione di percorsi, anche interdisciplinari, in vista dell'Esame di Stato.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.



Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi anglofoni Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.	Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore. Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico -professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI



MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	RESOURCES FOR TOURISM
<i>Competenze</i>	- Identificare e illustrare diversi aspetti relativi al patrimonio storico e culturale. - Comprendere un dépliant o una brochure in cui vengono date informazioni su una città o destinazione. - The tour guide.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
LEGGERE - Comprendere un testo contenente informazioni relative al patrimonio storico e culturale/a un sito archeologico/a musei/al turismo urbano. - Identificare espressioni usate per dare indicazioni, suggerimenti e descrivere i luoghi di una città. - Leggere le informazioni date in una guida turistica per completare la descrizione di una città. ASCOLTARE - Comprendere una registrazione per completare le informazioni relative a un sito archeologico/parco nazionale, ad un'opera d'arte/vacanza in montagna/tempo atmosferico. PARLARE - Chiedere e dare informazioni su luoghi che si vorrebbero visitare. SCRIVERE - Completare un riassunto relativo a vacanze in montagna/parchi nazionali/turismo urbano.	· Destinazioni turistiche · Destinazioni turistiche naturali, culturali, storiche e artificiali · Lessico e fraseologia usati per promuovere un prodotto turistico.
MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	DESTINATIONS : ITALY



Competenze	- Illustrare le caratteristiche di una località turistica in Italia. - Parlare di monumenti. - Comprendere descrizioni di luoghi di interesse storico ed artistico.
Abilità	Conoscenze
LEGGERE - Leggere un testo descrittivo e ricavare informazioni relative a destinazioni turistiche - Comprendere un testo contenente informazioni relative a località turistiche da visitare. - Comprendere le varie sezioni di un itinerario turistico. - Comprendere un testo contenente informazioni relative a un tour in città italiane di interesse storico, artistico, culturale. PARLARE/SCRIVERE - Descrivere una località turistica/regione. - Descrivere un itinerario turistico/tour.	- Esplorare località di interesse naturalistico-paesaggistico. - Esplorare una città d'arte in Italia. - Descrivere una destinazione turistica. - Lessico e fraseologia usati nella stesura di un itinerario turistico.
MODULO 3	
Denominazione	DESTINATIONS: THE BRITISH ISLES
Competenze	- Illustrare le caratteristiche di una località turistica nel Regno Unito - Illustrare le caratteristiche delle isole britanniche
Abilità	Conoscenze



LEGGERE - Leggere un testo descrittivo e ricavare informazioni relative a destinazioni turistiche. - Comprendere un testo contenente informazioni relative a località turistiche da visitare. - Comprendere le varie sezioni di un itinerario turistico. - Leggere un testo contenente informazioni su destinazioni di interesse internazionale nel Regno Unito o in Irlanda PARLARE -Chiedere e dare informazioni relative a un luogo di interesse storico-letterario.	- Esplorare località di interesse naturalistico - paesaggistico. - Descrivere una destinazione turistica britannica - Lessico e fraseologia usati nella stesura di un itinerario turistico/tour.
--	--

MODULO 4	
<i>Denominazione</i>	DESTINATIONS: THE USA
<i>Competenze</i>	- Illustrare le caratteristiche di una località turistica americana - Illustrare le caratteristiche fisico-morfologiche del territorio americano
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
LEGGERE - Leggere un testo descrittivo e ricavare informazioni relative a destinazioni turistiche. - Comprendere un testo contenente informazioni relative a località turistiche da visitare. - Comprendere le varie sezioni di un itinerario turistico. -Leggere un testo contenente informazioni su destinazioni di interesse internazionale PARLARE	-Esplorare località di interesse naturalistico - paesaggistico. -Esplorare il territorio americano -Descrivere una destinazione turistica americana -Lessico e fraseologia usati nella stesura di un itinerario turistico/tour.



- Chiedere e dare informazioni relative a un luogo di interesse storico-letterario.	
---	--

VALUTAZIONE

Il gruppo classe, nel corso dell'anno scolastico, ha mostrato partecipazione e impegno verso gli argomenti proposti cercando anche di adattarsi, con qualche difficoltà, al metodo e al ritmo di lavoro della nuova docente. Le sollecitazioni e gli stimoli proposti non sono stati colti da tutti; infatti, un numero ristretto di studentesse si è distinto per aver conseguito un livello di preparazione buono; altri studenti hanno conseguito una preparazione discreta, mentre un piccolo gruppo è riuscito a raggiungere un risultato solo sufficiente.

L'informazione linguistica, settoriale e culturale è stata presentata sia in maniera induttiva affinché venissero interiorizzate le norme della lingua, della comunicazione e i contenuti specifici, che deduttiva, per stimolare la classe a partecipare attivamente al processo di apprendimento attraverso la lingua in uso sollecitandone continuamente l'utilizzo nei diversi contesti applicativi.

Gli ultimi due moduli saranno completati dopo il 15 maggio poichè si è verificato un rallentamento nell'attività didattica dovuto alla malattia della docente, alle festività, alle attività di PCTO e al ritmo di studio rallentato.

La valutazione, condotta attraverso varie tipologie di verifiche scritte e orali, ha considerato l'alunno nella sua globalità, considerando l'impegno, la partecipazione e l'impegno profuso pur di raggiungere un risultato positivo.

TESTO DI RIFERIMENTO

Montanari-Rizzo **'Travel and Tourism Expert TOWARDS 2030'** – Ed. Pearson Longman

La Docente
prof.ssa *Francesca Casiero*

2.11 Geografia

Docente	LORUSSO LAURA
Classe	V A TURISMO
Materia	GEOGRAFIA TURISTICA



COMPETENZE	
Riconoscere gli aspetti geomorfologici, ecologici, demografici, sociali, culturali, economici e politici di un territorio e le loro valenze turistiche. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del patrimonio naturale e culturale sia per individuare strategie di sviluppo turistico integrato e sostenibile	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Conoscere i flussi del turismo europeo ed internazionale Conoscere l'industria mondiale delle vacanze, con le sue destinazioni, motivazioni e previsioni Conoscere opportunità/pericoli connessi all'attività turistica Conoscere principi e tematiche del turismo sostenibile	Interpretare i dati quantitativi e qualitativi relativi al fenomeno turistico. Analizzare le diverse aree geografiche e individuare le risorse turistiche Saper riconoscere pratiche sostenibili e criticità delle varie tipologie di turismo
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ☐ competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare X competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	L'EUROPA OCCIDENTALE E MERIDIONALE: FRANCIA – REGNO UNITO - SPAGNA – ITALIA



Competenze	Riconoscere gli aspetti geomorfologici, sociali, culturali, economici e politici del territorio e le loro valenze turistiche. Riconoscere la specificità del patrimonio naturale e culturale. Individuare strategie di sviluppo turistico integrato e sostenibile.
Abilità	Conoscenze
Conoscere le caratteristiche generali del Turismo dell'Europa. Conoscere fattori ed elementi delle attrattive di alcuni Stati (Italia, Spagna, Francia, Germania)	Sapere distinguere e riconoscere le diverse forme di turismo praticate in Europa Saper localizzare le principali località turistiche dell'Europa Occidentale Saper localizzare e descrivere le principali attrattive turistiche degli Stati trattati
MODULO 2	
Denominazione	L'AFRICA
Competenze	Riconoscere gli aspetti geomorfologici, sociali, culturali, economici e politici del territorio e le loro valenze turistiche. Riconoscere la specificità del patrimonio naturale e culturale. Individuare strategie di sviluppo turistico integrato e sostenibile.
Abilità	Conoscenze



Conoscere le caratteristiche generali del turismo in Africa Mediterranea, Africa centrale e Africa Meridionale. Conoscere fattori ed elementi delle attrattive di alcuni Stati (Egitto, Tunisia, Marocco)	Sapere distinguere e riconoscere le diverse forme di turismo praticate nell'Africa Saper localizzare le principali località turistiche dell'Africa Saper localizzare e descrivere le principali attrattive turistiche degli Stati trattati
MODULO 3	
<i>Denominazione</i>	L' AMERICA
<i>Competenze</i>	• Riconoscere gli aspetti geomorfologici, sociali, culturali, economici e politici del territorio e le loro valenze turistiche. • Riconoscere la specificità del patrimonio naturale e culturale. • Individuare strategie di sviluppo turistico integrato e sostenibile.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

• Conoscere le caratteristiche generali del turismo nell'America Anglossassone e Latina • Conoscere fattori ed elementi delle attrattive di alcuni Stati (USA, Brasile e Messico)	• Sapere distinguere e riconoscere le diverse forme di turismo praticate nell'America • Saper localizzare le principali località turistiche dell'America • Saper localizzare e descrivere le principali attrattive turistiche degli Stati trattati
--	---

Valutazione



La classe durante tutto il percorso di studi si è mostrata abbastanza interessata alla disciplina, fatta eccezione per alcune alunne che hanno mostrato un interesse discontinuo.

Durante il corrente anno scolastico la maggior parte degli alunni hanno mostrato un discreto interesse alle attività proposte. un numero esiguo di alunni partecipa mostrando interesse per ricerche e approfondimenti, raggiungendo risultati più che soddisfacenti, gli altri hanno conseguito risultati più che sufficienti, qualcuno rasenta la sufficienza.

Il processo di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali è stato realizzato grazie all'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi (mappe concettuali e sintesi).

Il libro di testo è stato usato come strumento principale integrato in alcuni momenti con strumenti didattici digitali al fine di catturare la loro attenzione che per alcune di loro si è trasformata in partecipazione attiva.

Testi di riferimento:

Bianchi-Kohler-Moroni- Vignoli : “DESTINAZIONE EUROPA 2” - De Agostini

Bianchi- kohler- Moroni- Vignoli: “DESTINAZIONE MONDO 3” - De Agostini

La Docente
prof.ssa *Laura Lorusso*

Docente	CHIAROMONTE ROSA
Classe	V A TUR
Materia	RELIGIONE

COMPETENZE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.



CONOSCENZE		ABILITA'
-Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; -Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.		- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana le quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ☐competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare X competenza in materia di cittadinanza ☐competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	

MODULI

MODULO 1



Denominazione	LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI	
Competenze	Apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo.	
Abilità		Conoscenze
Intuire la genuina ricerca spirituale e il bisogno di trascendente che anima le diverse culture e il cuore di ogni uomo.		Avere una conoscenza essenziale, ma corretta, di alcune religioni orientali.
MODULO 2		
Denominazione	VIVERE IN MODO RESPONSABILE: L'ETICA E LA BIOETICA	
Competenze	Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee. Confrontarsi senza pregiudizi, con la posizione dell'etica cattolica con quella laica.	
Abilità		Conoscenze
Saper fornire un quadro generale delle problematiche legate all'etica e alla bioetica.		Conoscere i concetti chiave dell'etica; conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza.

I CONTENUTI

- Inchiesta sull'etica; le etiche contemporanee; il relativismo etico; l'etica religiosa;
- La Bioetica:
 - Il concepimento;
 - L'inizio della vita per i monoteismi;
 - La fecondazione assistita (FIVET-GIFT);
 - L'aborto (Humanae Vitae);
 - La clonazione (Donum Vitae)



- La donazione degli organi (Catechismo della Chiesa Cattolica);
- L'eutanasia e il testamento biologico;
- La pena di morte (Catechismo della Chiesa Cattolica - parte III).

D.1- VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei comportamenti tenuti dagli alunni nei confronti dei compagni e dell'insegnante e dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo scolastico.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

L'OSPITE INATTESO- SEI IRC

Zelindo Trenti Lucillo Maurizio Roberto Romio.

La Docente

prof.ssa Rosa Chiaromonte

PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

3.1 PROGRAMMA SVOLTO DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALE

Docente Debernardis Anna Maria

Classe V A TUR

Anno Scolastico 2024/2025

Modulo A Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

1. L'analisi dei costi

- Che cos'è in costo
- Classificazione dei costi: fissi, variabili e totali e relativi calcoli

2. Il controllo dei costi: il direct costing

- Calcolo del direct costing e valutazione della redditività dei diversi prodotti e le relative soluzioni alternative.

3. Il controllo dei costi: il full costing

- Configurazione di costi
- Full costing su base unica e per centri di costi.

4. Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC)

- Utilizzo di tale metodo e quando è conveniente

5. L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)

Modulo B Tour operator



1. L'attività dei tour operator:

- Chi sono i tour operator
- In che cosa consiste la loro attività
- Come vengono realizzati I pacchetti a catalogo e relative fasi
- Tipologie di contratti che stipulano I To con I fornitori dei servizi: contratto isolato, vuoto per pieno e allotment.-
- Predisposizione di un itinerario

2. Il prezzo di un pacchetto turistico

- Determinazione del Prezzo di vendita di un pacchetto turistico con il metodo del full costing e utilizzo del BEP

3. Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici

- Strategie di vendita che possono essere utilizzate
- Gestione e controllo di un viaggio.

4. Il business travel

- che cos'è un viaggi incentive e un evento aggregative.
- Creazione di un prodotto congressuale e relative figure professionali.

Modulo C - Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

1. La pianificazione strategica

- Orientamento di fondo di un'impresa: mission, vision e valori aziendali
- Analisi swot
- Obiettivi Strategici

2. Le strategie aziendali e i piani aziendali

- Strategie aziendali complessive e competitive
- Redazione dei piani aziendali

3. Il business plan

- Studio delle fonti di finanziamento interne ed esterne
- Contenuto del business plan
- Piano di marketing
- Redazione dei prospetti: piano di investimento, finanziario , economico e patrimoniale

5. Il budget

- Budget operativi e aziendali (da completare dopo il 15 maggio)

Modulo D- Marketing territoriale

1. La destinazione turistica

- Ciclo di vita di una destinazione turistica
- Effetti negativi dovuti al relativo sovraffollamento di una destinazione
- Ruolo degli enti pubblici territoriali

2. I fattori di attrazione di una destinazione turistica

3. I flussi turistici

4. Dall'analisi SWOT al posizionamento

5. Il piano di comunicazione e promozione



TESTO DI RIFERIMENTO Scelta del turismo up

Autori: Campagna- Loconsole

Casa editrice: Tramontana

3.2 PROGRAMMA SVOLTO DI ARTE E TERRITORIO

Docente: Maria Martemucci

Classe: VA TUR

anno scolastico: 2024/2025

1. L'arte neoclassica e romantica

Il Neoclassicismo. J. L. David.

Il Preromanticismo. F. Goya, *3 maggio 1808*.

Il Romanticismo. J. Constable; W. Turner; T. Géricault, *La zattera della Medusa*; E. Delacroix, *La Libertà che guida il popolo*; F. Hayez, *Il bacio*.

2. L'Arte dal realismo al Postimpressionismo

Il Realismo. G. Courbet, *Il funerale di Ornans*.

I Macchiaioli.

L'Impressionismo. E. Manet, *Colazione sull'erba*; C. Monet, *Impression: soleil levant*; E. Degas, *La lezione di danza*; P. A. Renoir, *Ballo al Moulin de la Gallette*.

Postimpressionismo. Puntinismo di G. Seurat; V. Van Gogh. *I mangiatori di patate*, *Notte stellata*, *Campo di grano con corvi*.

3. Verso il Novecento

Le Secessioni. G. Klimt, *Il bacio*; E. Munch, *L'urlo*.

4. Le Avanguardie storiche

L'Espressionismo. "Die Brücke", E. L. Kirchner, *Potsdamer Platz*. I Fauves. H. Matisse, *La danza*.

Il Cubismo. P. Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*, *Guernica*.

(Dopo il 15 maggio)

Il Futurismo. U. Boccioni, *La città che sale*.

L'Astrattismo. V. Kandinskij, *Primo acquerello astratto*.

Il Dadaismo. M. Duchamp, *Fontana*.



3.3 PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA FRANCESE

DOCENTE: Daniela Paolicelli

Classe: VA TUR

anno scolastico: 2024/2025

MODULE 1: L'HEBERGEMENT (Révision de l'année passée)

Unité 1: L'hôtel

Localisation de l'hôtel et description

- L'hôtel et les services
- Les équipements de l'hôtel et de la chambre
- Les types d'arrangement
- La classification des hôtels
- Les chaînes hôtelières

Unité 2: Les autres formes d'hébergement

- Les résidences
- Les meublés
- Les chambres d'hôtes
- Les gîtes ruraux
- Les auberges de jeunesse
- Le couchsurfing
- Le home swipping

MODULE 2: LES TRANSPORTS

- Les transports aériens
 - Les compagnies aériennes
 - Les aéroports de Paris
 - Les autres aéroports de France
- Les transports ferroviaires
 - Les différents types de trains



- Les transports urbains
- Les transports routiers
- Les transports maritimes

MODULE 3 Le tourisme et les tourisms

Unité 1: Les différentes formes de tourisme en France:

- Le tourisme culturel
- Le tourisme d'affaire
- Le tourisme de santé
- Le tourisme de mémoire
- Le tourisme religieux
- Le tourisme balnéaire ou tourisme bleu
- Le tourisme montagnard ou tourisme blanc
- Le tourisme vert
- Le tourisme oenogastronomique
- Le tourisme durable.

MODULE 4: LE TRAVAIL EN AGENCE

Unité 1: Les intermédiaires de voyage

- Les voyagistes
- Les agences de voyage et ses prestations
- Analyse d'un programme de voyage

Unité 2 : Les itinéraires touristiques

- Présenter une région
- Présenter une ville
- Présenter un monument
- Les itinéraires touristiques**
 - La nominalisation
 - Le lexique
 - Les différentes parties
 - Le choix du titre
 - Les atouts
 - **Analyse de plusieurs itinéraires.**

MODULE 5: GÉOGRAPHIE TOURISTIQUE ET CIRCUITS



Unité 1: LA FRANCE

- Le territoire français: les reliefs, les fleuves, les lacs, les climats
- La France politique
 - La France administrative
 - Les institutions françaises
 - Les symboles de la France
- **PARIS: les aspects** historico-géographiques, les attraits touristiques et culturels
 - Rédaction d’ un itinéraire:
Week-end à Paris
- **la Provence-Alpes-Cote d’Azur:** aspects historico-géographiques, attraits touristiques et culturels, les villes, la gastronomie.
- **La Corse:** aspects historico-géographiques, attraits touristiques et culturels, les villes, les voies d’accès, la gastronomie.
- **l’Alsace:** aspects historico-géographiques, attraits touristiques et culturels, les villes, la gastronomie.

Unité 2: L’ITALIE

- Altamura:** rédaction d’un itinéraire à la découverte de la ville; présentation d’un monument à choix: aspects historiques et artistiques
- Présentation d’un monument de la ville de Altamura/ Matera ou des Pouilles: aspects historiques et artistiques.
- Rome:** aspects historico-géographiques, attraits touristiques et culturels, les voies d’accès, la gastronomie.
- Florence:** aspects historico-géographiques, attraits touristiques et culturels, les voies d’accès, la gastronomie.

COIN HISTOIRE ET CIVILISATION

- L’Union Européenne, son histoire et ses institutions

Testo di riferimento:

OBJECTIF TOURISME



Parodi Vallacco

Juvenilia scuola

La docente

prof.ssa *Daniela Paolicelli*

3.4 PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Docente: Lorusso Marisa

Classe: VA TUR

anno scolastico: 2024/2025

MODULO 1: STUDIO DI FUNZIONE

- Derivata prima di una funzione reale di una variabile reale.
- Regole di derivazione di funzioni elementari, somma algebrica, prodotto, quoziente di funzioni.
- Derivate successive di una funzione.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Ricerca dei punti di massimo e di minimo di funzioni.
- Ricerca dei punti di flesso di una funzione.
- Rappresentazione grafica di funzioni.

MODULO 2: MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA

- Funzione della domanda e sue caratteristiche.
- Funzione dell'offerta e sue caratteristiche.
- Funzioni inverse della domanda e dell'offerta.
- Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano.
- Il prezzo di equilibrio.
- Elasticità della domanda.
- La funzione del costo totale.
- La funzione del ricavo.
- La funzione del profitto e ricerca del massimo profitto.
- Diagramma di redditività e ricerca del *break even point*.
- Lettura di un diagramma di redditività.

MODULO 3: FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Le disequazioni di due variabili: disequazioni lineari e disequazioni non lineari.
- I sistemi di disequazioni.
- Definizione di funzione di due variabili.
- Dominio di funzioni di due variabili.



- Le derivate parziali: definizione e calcolo.
- Le derivate successive.
- Massimi, minimi e punti di sella.
- Massimi e minimi liberi: il metodo con le derivate parziali (Hessiano).
- Massimi e minimi vincolati: il metodo elementare e il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

MODULO 4: APPLICAZIONI ECONOMICHE DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Funzioni marginali e l'elasticità.
- Problemi di ottimo.
- Massimo profitto di un'azienda in concorrenza perfetta.
- Massimo profitto di un'azienda in condizioni di monopolio.
- Il problema del consumatore: la funzione di utilità.
- Il vincolo di bilancio e la massima utilità.

MODULO 4: RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA

- Scopi e fasi della ricerca operativa.
- La classificazione dei problemi di scelta.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo.
- Scelta tra più alternative.
- Il problema delle scorte.

TESTO DI RIFERIMENTO

Libri di testo: Matematica per Istituti Tecnici Economici Vol 4 e Vol 5

Re Fraschini M. – Grazzi G. – Spezia C. Ed. Atlas

Altamura, 15 maggio 2025

La docente

prof.ssa Marisa Lorusso

3.5 PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Docente: Maria Giovanna Loverre

Classe V ATUR

Anno Scolastico 2024/25

UDA 1: Le trasformazioni sociali e culturali all'inizio del nuovo secolo

- La “seconda rivoluzione industriale” tra XIX e XX secolo
- La Belle Epoque
- Demografia e Società



- Le novità scientifiche tecnologiche e culturali
- La nascita delle associazioni cattoliche e dei movimenti nazionalistici
- L'Italia nell'età Giolittiana.

UDA 2: Il primo conflitto mondiale

- La genesi
- Le cause del conflitto: rivalità e tensioni in Europa
- Lo scoppio della guerra: le alleanze in campo
- Primo anno di guerra
- Italia dalla neutralità all'entrata in guerra
- La guerra di usura
- Il fronte italiano
- La svolta del 1917: la resa della Russia e l'intervento degli Stati Uniti
- La rotta di Caporetto e il nuovo impegno militare italiano
- Il crollo austro-tedesco e la fine del conflitto
- Il nuovo assetto geopolitico

UDA 3: La Rivoluzione Russa.

- Il popolo russo in guerra
- Gli esiti della guerra
- La Rivoluzione di febbraio
- Lenin e la Rivoluzione di ottobre
- La guerra civile e la nascita dell'URSS
- L'economia dell'Unione Sovietica: la NEP
- La scomparsa di Lenin e la presa di potere di Stalin

UDA 4: I trattati di pace e i problemi del dopoguerra

- La Conferenza di Parigi
- Le difficoltà del ritorno alla pace e il “biennio rosso”
- La società delle nazioni
- La Germania di Weimar
- Gli Stati Uniti negli anni Venti e Trenta
- La crisi del 29
- La crisi dello stato liberal-democratico

UDA 5: L'età dei totalitarismi.

- La “vittoria mutilata” e il nazionalismo
- Mussolini e la nascita del fascismo: la marcia su Roma
- Le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti
- L'instaurazione della dittatura
- La costruzione del consenso
- L'economia, l'organizzazione e la politica interna dello Stato fascista
- La politica estera e l'aggressione all'Etiopia
- I rapporti con la Chiesa: i “Patti lateranensi”
- L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti



- La nascita e l'ascesa del nazismo
- La Germania nazista: il Terzo Reich

UDA 6: Il secondo conflitto mondiale

- La prima fase della guerra: l'invasione della Polonia
- La sconfitta della Francia
- La battaglia d'Inghilterra
- L'attacco all'URSS
- La mondializzazione del conflitto: Pearl Harbor
- Il fronte pacifico
- Gli Alleati e la svolta del 1942
- Lo sbarco in Normandia
- La bomba di Hiroshima e la fine della guerra

Da svolgere:

- L'arresto di Mussolini
- L'Italia divisa a metà
- La resistenza italiana
- La guerra partigiana
- La Liberazione
- La sconfitta del nazifascismo

TESTI DI RIFERIMENTO

Specchio magazine

Volume 5

G.Gentile-L.Ronga-A.Rossi-G.Digo

Ed. La scuola

La docente

Maria Giovanna Loverre

3.6 PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

Docente: Maria Giovanna Loverre

Classe V ATUR

Anno Scolastico 2024/25

UDA 1: Il secondo Ottocento : La prosa

L'età del realismo: caratteri generali

- Naturalismo francese e Verismo italiano
- Il Positivismo
- La Scapigliatura, Baudelaire e i Simbolisti
- IGINO UGO TARCHETTI
- La vita
- Le opere:



- *Fosca*

Da *Fosca*:

L'attrazione della morte

- GIOVANNI VERGA
- La vita
- Verga e il Verismo
- La letteratura d'ispirazione sociale: Verga e Zola
- L'impersonalità dell'arte
- Il ciclo dei vinti
- Le opere:
 - *Vita dei campi*
 - *Mastro Don Gesualdo*
 - *I Malavoglia*

Da "*Vita dei campi*":

Rosso Malpelo.

Da "*I Malavoglia*":

I Malavoglia e la dimensione economica.

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia.

La conclusione del romanzo, l'addio al mondo pre-moderno

Da "*Mastro Don Gesualdo*":

La morte di Mastro Don Gesualdo.

UDA 2: Il secondo Ottocento: La poesia

- Il Decadentismo.
- L'origine del termine
- La visione del mondo decadente
- La poetica
- Il decadentismo Europeo e Italiano
- Simbolismo ed estetismo
- GABRIELE D'ANNUNZIO
- La vita
- La poetica
- L'estetismo
- Il mito del superuomo
- Le opere
- *Il Piacere*
- *Alcyone*

Da "*Il Piacere*":

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Da "*Alcyone*":

La pioggia nel pineto

- GIOVANNI PASCOLI
- La giovinezza travagliata e il "nido familiare"
- I temi della poesia pascoliana
- Classicismo e decadentismo in Pascoli
- La vita



- Le opere:
- *Myricae*
Da "*Myricae*":
Temporale
X Agosto
Il lampo
L' assiuolo

UDA 3: Il Novecento: La prosa di Pirandello e Svevo

- LUIGI PIRANDELLO
- La vita
- Il relativismo gnoseologico
- La visione del mondo
- Il sentimento del contrario
- Le opere:
- *Le Novelle per un anno*
- *Il Fu Mattia Pascal*
- *Uno nessuno e centomila*
Da "*Le Novelle per un anno*":
Ciaula scopre la luna
Da "*Il Fu Mattia Pascal*":
La costruzione della nuova identità e la sua crisi
Da "*Uno nessuno e centomila*":
Nessun nome
- ITALO SVEVO
- La vita e il pensiero
- La crisi della razionalità: Freud e la Psicoanalisi
- I romanzi: struttura e temi
- Le opere:
 - *Una vita*
 - *Senilità*
 - *La coscienza di Zeno*
- Da "*La coscienza di Zeno*":
Il fumo
La morte del padre
La profezia di un'apocalisse cosmica
Da "*Senilità*":
Il ritratto dell'inetto

Da svolgere:

UDA 5: Il Novecento: la poesia

La letteratura fra le due guerre

- GIUSEPPE UNGARETTI
- La vita



- La poetica
- Svolgimenti della poesia ungarettiana
- Le opere:
 - *L'allegria*
 - *Il sentimento del tempo*
 - *Il dolore*

Da “*L'allegria*”:

San Martino del Carso

Veglia

Soldati

Da “*Il dolore*”:

Non gridate più

• EUGENIO MONTALE

• La vita

• La poetica

• Il male di vivere

• Le opere:

• *Ossi di Seppia*

• *La Bufera ed altro*

• *Le occasioni*

Da “*Ossi di Seppia*”:

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da “*Le occasioni*”:

La casa dei doganieri

TESTI DI RIFERIMENTO

Le occasioni della letteratura

Volume 3: Dall'età postunitaria ai giorni nostri

G.Baldi-S.Giusso-M.Razetti-G.Zaccaria

Ed.Pearson

La Docente

Maria Giovanna Loverre

3.7 PROGRAMMA SVOLTO DISCIPLINE MOTORIE

Docente: **CARLO BRUNO**

Classe V ATUR

Anno Scolastico **2024/2025**

TESTO DI RIFERIMENTO



G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa, **“Più movimento”**, DeA Scuola – Marietti Scuola.

UDA I: GIOCHI DI SQUADRA E INDIVIDUALI (Pallavolo, Basket, Atletica Leggera, Calcio5)

- I punteggi, il campo, la struttura del gioco
- Fondamentali individuali dello Sport
- Le capacità e le abilità utilizzabili
- L'allenamento delle capacità condizionali inerenti allo sport di squadra e individuale

UDA II: CONSAPEVOLEZZA E SALUTE DEL PROPRIO CORPO

- Movimento consapevole, il lavoro muscolare durante l'esercizio fisico: allungamento, contrattura.
- La progressione del lavoro: interval training, lavoro a stazioni
- Consapevolezza dei miglioramenti sportivi in seguito all'allenamento: osservare e valutare le prestazioni sportive
- Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza: nozioni di primo soccorso nei traumi più comuni

UDA III: ALLENAMENTO DEL PROPRIO CORPO

- Sviluppo delle capacità motorie in seguito ad un allenamento continuo
- Tempi e modi di recupero dallo sforzo fisico
- Acquisire nuovi esercizi e sue dinamiche di movimento, riprodurle liberamente;
- Metodologia di Allenamento: circuiti e training
- Teoria del movimento

UDA IV: ALIMENTAZIONE E NUTRIENTI

- Alimentare il nostro corpo: processi digestivi, assorbimento e consumazione dei nutrienti
- L'energia come fonte unitaria per il nostro organismo
- Metabolismo basale ed Attività fisica: un consumo certo per il nostro organismo
- La scala nutrizionale degli alimenti: leggere le etichette degli alimenti

Il docente

prof. Carlo Bruno

3.8 PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE

– PROF.SSA **CASIERO** FRANCESCA MARIA RITA

CLASSE V A TUR

A.S. 2024/2025



UNIT 4: RESOURCES FOR TOURISM – *step 1 and 2*

- Destinazioni turistiche e diversi tipi di clima
- Risorse costiere
- Risorse montuose
- I parchi naturali
- Risorse del passato e del presente
- Risorse urbane: Milan highlights
- Risorse archeologiche: Stonehenge
- Risorse storiche e culturali: i musei

UNIT 5: DESTINATION ITALY – *step 1 and 2*

- Il paesaggio naturale e le principali caratteristiche geografiche dell'Italia.
- Destinazioni turistiche montane e marittime.
- Lessico ed espressioni per creare un itinerario turistico e per descrivere una regione
- Come creare un itinerario turistico
- Redigere un itinerario di interesse storico culturale
- Roma.
- Firenze.
- Writing folder correspondence: a Leaflet and a brochure
- Creare un itineraio:
 - o a walking tour
 - o a city break

GRAMMAR

- Conditionals: first, second and third
- Present perfect simple and continuous
- Past simple or present perfect
- Time phrases

Educazione Civica:

- Human rights



- Martin Luter King and his non-violent struggle for civil rights
(da svolgere dopo il 15 maggio)

UNIT 6: DESTINATION: THE BRITISH ISLES– *step 1*

- Le isole britanniche: profile geografico
- Inghilterra e Galles
- Scozia
- Irlanda

UNIT 7: DESTINATION: THE USA – *step 1*

- The USA profile geografico
- Florida
- California
- The National Parks

Testo di Riferimento

D. Montanar, R. A. Loizzo ‘Travel and Tourism Expert – Towards 2030’ Ed. LANG

Altamura, 15 maggio 2025

La docente

Prof.ssa Casiero Francesca Maria Rita

3.9 PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2024-25

CLASSE V A TUR

DOCENTE: CHIAROMONTE ROSA

UDA 1: LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI

1: RELIGIONI E DIALOGO:

La ricerca comune delle religioni;



Una religione vale l'altra?

Quale dialogo tra religioni?

UDA 2: L'ETICA DELLA VITA

1: LA VITA COME DONO:

Il dono;

Il dono della vita;

La vita come diritto;

Che cosa è la Bioetica;

2: IL CONCEPIMENTO E LA VITA PRENATALE:

Il concepimento;

Il figlio a tutti i costi;

La fecondazione artificiale.

3: LA VITA PRENATALE:

L'Amniocentesi;

L'Interruzione della Gravidanza;

La legge 194;

Il Magistero della Chiesa e il concepimento.

4: LA CLONAZIONE:

La vita, alla catena di montaggio;

Il Magistero della Chiesa e la Clonazione.

5: L'EUTANASIA:

Problemi etici sull'Eutanasia;

La Chiesa Cattolica di fronte all'Eutanasia.

6: LA PENA DI MORTE:

Alcuni dati sulla pena di morte;

Le ragioni del sì;

Le ragioni del no;

La posizione della Chiesa.



Altamura, 15 Maggio 2025

La docente

Rosa Chiaromonte

3.10 PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

-CLASSE V A TUR -A.S.2024-2025

DOCENTE :PROF.SSA LATORRE DICECCA MARIA

MODULO 1 :L'UNIONE EUROPEA

- 1.Le tappe dell'integrazione europea
- 2.La Costituzione dell'Unione europea
- 3.L'organizzazione dell'Unione europea
- 4.Le leggi europee:i regolamenti e le direttive
- 5.Le competenze
- 6.Le politiche europee
- 7.Il bilancio dell'Unione europea
- 8.L'unione europea e il turismo

MODULO 2:LO STATO ITALIANO:GLI ORGANI COSTITUZIONALI

- 1.Lo Stato italiano
- 2.La forma di governo
- 3.Il Parlamento
- 4.Il Governo
- 5.Il Presidente della Repubblica
- 6.La Corte costituzionale
- 7.La Magistratura

Modulo 3:LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

- 1.Le vicende delle autonomie territoriali in Italia
- 2.Regioni,Province e Comuni
- 3.Le città metropolitane



MODULO 4:LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI IN ITALIA

- 1.Il legame tra turismo e tutela dei beni culturali
- 2.Lo statuto costituzionale dei beni culturali e del paesaggio
- 3.Il codice dei beni culturali e del paesaggio
- 4.La tutela e la valorizzazione dei beni culturali
- 5.Il ruolo dei musei nella conservazione dei beni culturali
- 6.La circolazione dei beni culturali
- La tutela e la valorizzazione dei beni paesaggistici

MODULO 5:LA TUTELA INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI E NATURALI:IL RUOLO DELL'UNESCO

- 1.La tutela del paesaggio e dei beni culturali nelle fonti internazionali
- 2.L'adesione dell'Italia all'UNESCO e ad altre convenzioni
- 3.Le convenzioni internazionali sulla circolazione dei beni culturali
- 4.Gli atti normativi europei sulla circolazione dei beni culturali
- 5.La lista dei beni protetti dall'UNESCO come patrimonio dell'Umanità
- 6.Il patrimonio tutelato dall'UNESCO e il turismo
- 7.I siti UNESCO in Italia

MODULO 6:LA TUTELA DEL CONSUMATORE NELLA LEGISLAZIONE EUROPEA E NAZIONALE

- 1.Le fonti del diritto dei consumatori
- 2.I programmi pluriennali per la tutela dei consumatori
- 3.Il codice del consumo
- 4.Clausole vessatorie nei contratti del consumatore
- 5.Le associazioni dei consumatori e l'accesso alla giustizia

ALTAMURA,15 /05/2025

LA DOCENTE

Pof.ssa Maria Latorre Dicecca

3.11 PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA SPAGNOLA

-CLASSE V A TUR

Docente: GRAZIA FRIZZALE

Anno Scolastico 2024/2025



Libro di testo: ¡Buen viaje!. Curso de español para el turismo. Terza edizione, L.Pierozzi ed. Zanichelli; materiale multimediale aggiuntivo fornito dal docente (approf.).

MODULO 1 El hotel y los alojamientos:

- ☐ los alojamientos turísticos
- ☐ las habitaciones, las instalaciones, los servicios, los departamentos de un hotel
- ☐ regímenes, precios y reservas
- ☐ los alojamientos estatales (albergue y parador)
- ☐ presentar un hotel
- ☐ dar información de un hotel por teléfono
- ☐ reservar una habitación
- ☐ el turismo en España (Algunas tipologías turísticas, una gran potencia turística)
- ☐ qué es el turismo, cuáles son sus objetivos
- ☐ los diversos tipos de turismo, clasificaciones y características, turismo sostenible

MODULO 2 Los medios de comunicación y la reserva:

- ☐ el correo electrónico
- ☐ en recepción
- ☐ recibir al cliente y asignarle una habitación
- ☐ despedirse de un cliente
- ☐ los deseos de los potenciales clientes
- ☐ planificar circuitos
- ☐ ofertar un viaje organizado
- ☐ el equipaje para viajar en avión, tren y otros medios de transporte
- ☐ los seguros de viaje
- ☐ en la agencia de viaje: atender al cliente, reservar un alojamiento, preparar la documentación
- ☐ los paquetes de viajes
- ☐ agencias online y físicas
- ☐ la OMT y el Código ético para el turismo

MODULO 3 Mundo laboral:

- ☐ los profesionales del turismo (La figura del guía turístico)

MODULO 4 De viaje... pasando por España:

- ☐ la ciudad (Sevilla, Madrid, Málaga)
- ☐ edificios públicos
- ☐ monumentos
- ☐ detalles y partes
- ☐ presentar una ciudad o un pueblo
- ☐ describir una zona geográfica, un lugar o un monumento de interés turístico



- ☐ organizzare un recorrido por una ciudad
- ☐ el turismo en España (La organización turística)
- ☐ geografía y clima de España
- ☐ historia de España (desde la Reconquista hasta el siglo XX)
- ☐ Guernica: arte, historia y mentiras
- ☐ Agenda 2030
- ☐ La Constitución española de 1978
- ☐ El estado español
- ☐ La monarquía española
- ☐ la organización territorial de España
- ☐ La bandera y el himno de España, escudo de España, el español

Strutture grammaticali

Adjetivos con ser y estar • deber de +infinitivo • coger/tomar • hacer falta/necesitar • expresar acciones y planes

futuros • uso del futuro y del condicional para expresar probabilidad o duda.

Ripetizione: Uso de los tiempos del pasado de indicativo • Ser y estar • haber y estar • uso de tener

que/deber/haber que • ir/venir, traer/llevar • pedir/preguntar, quedar/quedarse • el futuro y el condicional simple

-regular e irregular- y compuesto • uso de las preposiciones por y para • el presente de subjuntivo regular e irregular.

Altamura, 15 maggio 2025

La Docente

Prof.ssa Grazia Frizzale

3.12 PROGRAMMA SVOLTO DI GEOGRAFIA

Classe IV A TUR

Docente: Laura Iorusso

Anno Scolastico 2024/25

MODULO 1 - IL TURISMO EUROPEO

Unità 1 – Destinazione Europa:

Il ruolo del turismo in Europa – Le risorse naturali – Le risorse culturali – Le strutture ricettive –

L'UE e il turismo - L'UNESCO

Unità 2 – I trasporti per il turismo:

Un settore strategico – La rete stradale, ferroviaria, fluviale e marittima – Il trasporto aereo



Unità 3 – Alcuni Stati Europei

La Spagna: Natura, Arte, Cultura e Turismo

La Francia: Natura, Arte, Cultura e Turismo

Il Regno Unito: Natura, Arte, Cultura e Turismo

MODULO 2 - PIANETA TURISMO

Unità 1 - Il turismo nel mondo:

L'Organizzazione Mondiale del Turismo – I Flussi Turistici e la Bilancia Turistica del Mondo – Le strutture ricettive internazionali – Il trasporto aereo e marittimo mondiale – Le compagnie low cost e le compagnie crocieristiche.

Unità 2 – Il turismo responsabile e sostenibile:

Gli effetti del turismo – Il turismo responsabile e il codice etico per i viaggiatori – Il turismo sostenibile e il codice mondiale di etica del turismo

MODULO 3 - L'AFRICA

Unità 1 - Africa Mediterranea:

L'ambiente, i climi, la storia e la cultura – Le Risorse e i Flussi turistici

Unità 2 – L'Egitto: Natura, Arte, Cultura e Turismo

Unità 5 - Africa Centrale.

L'ambiente, i climi, la storia e la cultura – Le Risorse e i Flussi turistici

Unità 6 - Africa Meridionale.

L'ambiente, i climi, la storia e la cultura – Le Risorse e i Flussi turistici

MODULO 4 - L'AMERICA

Unità 1 - America Settentrionale:

L'ambiente, i climi, la storia e la cultura – Le Risorse e i Flussi turistici

Unità 2 – Gli Stati Uniti D'America: Natura, Arte, Cultura e Turismo

Unità 3 - America Centrale:

L'ambiente, i climi, la storia e la cultura – Le Risorse e i Flussi turistici

Unità 4 - America Meridionale:

L'ambiente, i climi, la storia e la cultura – Le Risorse e i Flussi turistici

Unità 5 – Il Brasile: Natura, Arte, Cultura e Turismo

MODULO 4 - L'ASIA

Unità 1 - L'ambiente, i climi, la storia e la cultura – Le Risorse e i Flussi turistici



Testi utilizzati: Bianchi-Kohler-Moroni-Vigolini: “DESTINAZIONE MONDO 3” - DeAgostini
Bianchi-Kohler-Moroni-Vigolini: “DESTINAZIONE MONDO 2” - DeAgostini

Altamura, 15 Maggio 2025

Docente
Laura Lorusso